IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 133. **50,000 COPIE AL GIORNO** Domenica, 14 Maggio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA – *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **C. Chiaves**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole — L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alla 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La settimana all'estero

Lo scioglimento del Reichstag tedesco, in seguito al rigetto della legge militare, è l'avvenimento saliente del giorno, che richiama l'attenzione del mondo politico ed attorno al quale gravita la situazione politica, in Germania e fuori di Germania.

Le previsioni sull'esito delle prossime elezioni sono diverse, ma, più che l'espressione di convincimenti tratti da fatti o manifestazioni decise della opinione pubblica, esse sono l'espressione di desideri e, come questi, esse sono contingenti e mutabili.

Di certo abbiamo per ora la scissione del partito progressista, di cui una parte non intende fare piattaforma elettorale, esclusiva a principale, la riforma militare, e la dichiarazione dell'Imperatore che « farà quanto è in suo potere, perchè la riforma sia condotta in porto. »

La scissione dei progressisti, se non si troverà modo di riparavari per via, è di buon augurio per la riuscita finale dei progetti; intanto essa ha un significato che non può sfuggire all'osservatore imparziale.

L'ottesa divisione prova che l'opposizione ai progetti militari è nel paese meno vivace e meno profonda di quello che le discussioni e l'atteggiamento del Reichstag non lo facciano apparire; dimostra che, oppertutto, l'elemento conservatore fa cordere, epperciò viene indirettamente a dare ragione a quella parte della stampa e del Reichstag, che affermava la maggioranza del popolo tedesco non dividere punto le antipatie della maggioranza del Parlamento per la progettata riforma.

Le dichiarazioni dell'Imperatore, sebbene fatte in forma privata in un pranzo dato dall'Augusto con un gruppo d'ufficiali del presidio di Berlino, hanno il merito della franchezza e della chiarezza. Esse confermano che la deliberazione di appellarsi al verdetto degli elettori del Reichstag non è stata presa dal governo tedesco *ab irato*, ma risponde alla convinzione ben maturata dall'Imperatore e dei Sovrani confederati, essere l'approvazione del progetto necessaria alla sicurezza della Germania.

Ciò che può parere — ed è infatti — anormale e strano nella situazione reciproca dei partiti politici tedeschi si è che una riforma, la quale nelle sue linee generali è democratica, perchè avvia le istituzioni militari della Germania al concetto della nazione armata, sia principalmente combattuta dai partiti, che si dicono e pretendono essere progressisti e democratici; ed abbia, per contro, l'appoggio dei conservatori.

Checchè si dica e si faccia, la riforma imperrà alla firma imperiale, il vero è che questi pesi non graveranno sulle classi meno abbienti, delle quali si mostrano a parole così solleciti i democratici di tutti i paesi, e che dei suoi benefici — primo la diminuzione della durata del servizio sotto le armi — avvantaggieranno invece queste classi, mentre alle classi abbienti, alle classi ricche, se poco gioverà la riduzione del servizio obbligatorio, rimarrà invece il carico degli oneri finanziari.

Ed i quesito, lorse, la ragione, per la quale il progetto ha incontrato generalmente il favore delle masse.

Vedremo, quanto prima, se questo favore si manterrà fino alla fine e se basterà esso al governo causa vinta nelle prossime elezioni.

⁂

Alla dimane delle elezioni generali politiche di Spagna nel scrivevano in queste colonne che un pericolo maggiore dell'esistenza del governo, dei gabinetto liberale, uscito vittorioso dalla campagna elettorale, è questo pericolo era il gruppo repubblicano, il quale entrava alla Camera così forte per numero e per valore di uomini, come non lo era stato mai dalla restaurazione della monarchia nazionale in poi.

Gli avvenimenti di questi giorni dimostrano che il pericolo era reale ed era vicino.

Non è il numero dei deputati repubblicani, che può impensierire il governo e turgi modestia, ma è la loro audacia, la quale nella discussione del progetto per l'aggiornamento delle elezioni municipali, che avrebbero dovuto avvenire oggi, non ha avuto confini.

Per estendere il cammino ad una legge, che alla parte repubblicana non tornava, il gruppo è ricorso dapprima — allesti i cavilli — all'ostruzionismo, impedendo alla Camera durante trenta ore che ne impredesse la discussione e, fallito questo per la resistenza dei monarchici, è ricorso alle minaccie.

L'effetto sortito è stato bensì opposto a quello sperato, perchè una enorme maggioranza si schierò attorno al governo; ma il ministero Sagasta, che per fronteggiare la scissione progressista liberale aveva ha dovuto accettare il concorso dei suoi avversari conservatori, è uscito scosso dal battibò. Tant'è che da Madrid giungono voci di probabile ricomposizione del gabinetto, con lo scopo di trarre in un fascio tutte le forze dell'ordine e le diverse frazioni della maggioranza monarchica.

⁂

La guerra, che il partito clericale ungherese ha dichiarato al ministero Wekerle per i suoi progetti di legislazione politico-ecclesiastica, ha avuto una prima eco, e conta una prima vittoria — quantunque storica — nella Camera dei Magnati.

Discendendo il bilancio, il conte Szapary propose e la Camera a maggioranza di 81 voti contro 56 approvò un voto di biasimo alla politica ecclesiastica del governo, la quale non è che — del pari, giusta le precedenti dichiarazioni del Presidente del Consiglio e del ministro di giustizia — la politica che ebbe costantemente sopravvenire politiche, poichè al gabinetto, assecondate alle buone « norme del parlamentarismo, sarebbe restato al suo « posto fino a tanto che Corona e Camera dei deputati gli mantenevano la loro fiducia. »

L'atteggiamento della Camera dei Magnati è, nondimeno, molto dibattuto dalla stampa liberale, che crede di vedervi una manovra del Magnati clericali, diretta a prevenire quello che sarà espressa il giudizio della Camera, il quale si ritiene che, malgrado tutto, sarà favorevole al programma del governo.

Si tratta in sopraggiche che inaugurano alla seduta nonostri Magnati di parte liberale, i quali avrebbero mutato le risultanze del voto.

Se si sopprgano ai vero ostesi giornali, lo si vedrà pui; intanto sta che i Magnati hanno asporto le ostilità e che nella parte liberale aumenta il dovere di rimanere compatta e fedele al suo programma.

⁂

La questione dello scioglimento della Camera occupa l'opinione pubblica in Francia. Tra coloro che lo vogliono immediato e gli altri che lo vorrebbero rimandato all'autunno, il governo non si è pronunciato e si afferma, anzi, che esso lascierà alla Camera l'iniziativa della risoluzione; disinteressato, che non ci sarebbe probabile in materia di così tanta gravità per l'avvenire stesso della Repubblica.

⁂

L'*Home-rule* fa il suo cammino ai Comuni inglesi e si può ritenerne assicurata l'approvazione finale.

La maggioranza dà prova ci esempio ai Parlamenti continentali di una disciplina e di una resistenza veramente eccezionali.

Il progetto bancario

La Commissione ha ieri approvata la fusione delle banche per azioni, ma si è mostrata contraria a che la liquidazione della Banca Romana sia a carico della Banca d'Italia ed ha nominato una Sotto-Commissione perchè trovi per oggi (dalle 2 alle 3) un altro sistema di liquidazione.

Noi non contestiamo che un altro metodo non abbia i suoi vantaggi e non semplifichi, in certo modo, il nuovo ordinamento bancario e lo rafforzi sollevando d'un grave peso la nuova banca; ma siccome si tratta di una liquidazione passiva, è chiaro che le perdite andranno tutte a carico dello Stato, dal momento che lo Stato, pur incaricando altri, diventa il liquidatore.

A parte gl'inconvenienti gravi e le difficoltà d'ogni specie derivanti dall'addossare allo Stato la liquidazione di un'azienda bancaria, che si trova in quelle condizioni; a parte, come dicemmo, la perdita, che non è indifferente: resta a decidersi la questione dei 125 milioni circa di biglietti — dei quali 70 sono adesso immobilizzati nelle Casse della Nazionale, 30 in quelle dello Stato, e il resto presso il pubblico.

I biglietti di Stato non si possono aumentare, perchè osta la convenzione monetaria. Bisogna quindi scattare i biglietti che rappresentano i 125 milioni delle attività immobilizzate o senza valore della Banca Romana con biglietti della Banca d'Italia. E allora si crea un debito della Banca d'Italia.

Sembra che in mezzo a tante proposte, non ben chiarite, fatte dai Commissari, la più semplice sia sembrata quella di affidare alla Banca d'Italia la liquidazione della Romana per conto dello Stato, il quale darebbe 120 o 130 milioni di buoni del Tesoro alla Banca al 2 per 0/0 pei 120 o 130 milioni di biglietti da sostituire a quelli della Banca Romana.

Così, com'è, questa proposta si risolverebbe in questo: che mentre col progetto ministeriale la Banca s'accollerebbe la perdita della Romana, assumendosela per 25 milioni e mezzo all'anno, col progetto della Commissione la Banca, senza assumersi la liquidazione, avrebbe un beneficio di 2 milioni e mezzo all'anno e lo Stato pogherebbe inoltre le perdite della Banca Romana. Non sarà lì comm. Grillo che piangerà.

Siccome una siffatta soluzione non può neppur venir in mente ad una Commissione per l'ordinamento bancario nella repubblica degl'Honduras, giova supporre che i 2 milioni e mezzo all'anno che la Banca d'Italia pagherebbe che sarebbero dati alla Banca per liquidare la Romana a conto dello Stato, dovrebbero servire per compensare le perdite derivanti dalla liquidazione.

Ma, anche data questa soluzione, che potrebbe forse comprendersi per non gravare di troppo, in base ai calcoli Sonnino, la nuova Banca d'Italia e indebolirla fin dal primo momento, ci troveremmo sempre di fronte all'inconveniente di avere 120 o 130 milioni a corso forzoso perdicè, giacchè mancherebbe ad essi la garanzia del capitale e della riserva: diguisechè il nuovo riordinamento bancario avrebbe tre specie di biglietti: di Stato, a corso forzoso, a corso legale. Sarà perfetto, perchè trino, ma è assurdo.

Assurdo per assurdo, sarebbe meglio creare dei biglietti di Stato da 25 o da 50 — da sostituire a quelli della Banca Romana.

A noi sembra che la Commissione abbia presa una decisione precipitosa, sulla quale avrebbe potuto sentire i ministri competenti e il presidente del Consiglio. Forse la sotto-Commissione penserà essa ad intendersi coi ministri sul metodo da sostituire a quello proposto dal governo e che a noi pareva il più semplice e il meno grave per lo Stato, nonostante i suoi inconvenienti. Comunque sia attendiamo di conoscere la proposta concreta della Commissione.

Si afferma che la Commissione abbia respinta la soluzione proposta dal Governo, l'unica del resto che si potesse adottare al momento della catastrofe, di Casamicciola, perchè non trova logico che si debbano pagare le 450 lire agli azionisti della Romana e non si debbano proseguire per la responsabilità civile gli Amministratori, che reterebbero coperti fra le pieghe della convenzione passata colla Nazionale.

Se questo è, bisogna dire che la Commissione per ammazzare un cardellino ha dato mano ad un cannone da 100 tonnellate.

La responsabilità civile degli Amministratori, se c'è, si può sempre sperimentare anche colla convenzione; ma data la migliore delle ipotesi e cioè che questa responsabilità sia concessa, *quod est videndum*, dall'Autorità competente, s'illude la Commissione se crede che con questa la perdita derivante dalla liquidazione della Romana possa ridursi di un decimo od anche di un ventesimo.

Per le 450 lire, l'abbiamo già detto e dimostrato cento volte, tutto si riduce a due milioni di massimo, giacchè la maggior parte delle azioni appartenenti a coloro che sono debitori della Banca per una somma che non potrà mai essere coperta dai loro patrimoni — quindi si tratta in gran parte di una semplice partita di giro.

Ciò posto e ammesso pure che nella migliore ipotesi tra la responsabilità civile degli amministratori, discutenda, e il non pagamento delle 450 lire agli azionisti, che potrebbero anche muover causa all'Ente, che doveva vigilare e controllare, la perdita della Banca Romana si ridnca da 50 a 45 milioni, è proprio preferibile alla proposta del Governo, che non reca oneri allo Stato, quella della Commissione, che si risolve nel far pagare ai contribuenti 45 milioni, o 95 quando l'interesse sui buoni del Tesoro non dovesse servire a compensare la perdita?

Se poi il concetto della Commissione è quello di alleviare gli oneri alla Banca Nazionale, che sono pesanti, non le manca modo di stabilire un interesse sui 50 milioni di buoni del Tesoro, infruttiferi secondo il progetto di legge, che raffigurano la perdita presumibile della Romana, o diminuire a 80 centesimi la tassa di circolazione, giacchè all'un per 0/0 è ancora la più grave di quante sono applicate in Europa ed anche in America.

Comunque si consideri la questione, a noi sembra che la Commissione farebbe opera savia a riprenderla in esame e meditarla seriamente — pur proseguendo nell'esame del progetto — poichè colla deliberazione di ieri invece di semplificarla la si è complicata. E' un pasticcio.

E nel riprenderla in esame, consideri la Commissione come i 120 o 130 milioni di portafoglio e conti correnti della Banca Romana richiedono, se si vuol ridurre il disastro e cioè la perdita alle minori proporzioni, richiedono per essere liquidati almeno 10 o 15 anni.

E siccome questi 120 o 130 milioni di attività immobilizzate ed avariate sono rappresentati da 120 o 130 milioni di biglietti, è bene riflettere:

1° che in Banca Romana non possono più sussistere, senza pregiudicare gli altri;

2° che non possono essere sostituiti da biglietti di Stato;

3° che sostituendoli con biglietti della Banca d'Italia, in base a buoni del Tesoro, sarebbero a corso forzoso.

Consideri tutto questo la Commissione e poi vedrà se non sia il caso di ritornare, sia pure con qualche variante in meglio, sulla soluzione semplice e pratica che aveva adottato il Governo nella combinazione conclusa colla Banca d'Italia.

E soprattutto pensi la Commissione a sollecitare, dopo 50 giorni, l'opera sua, giacchè si va incontro ad un periodo, che richiede assolutamente di uscire da questo stato parlatico, incerto, provvisorio, che rende impossibile quella resistenza organica, derivante dalla stabilità — colla quale soltanto si possono evitare le conseguenze locuste da poco ad un altro paese di vazza latina.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 13. — L'ambasciatore inglese, sir A. Paget, lasciando il suo posto, ricevette una deputazione di sudditi inglesi che gli presentarono un indirizzo.

Sir A. Paget, nel ricevera, dichiarò che l'Austria-Ungheria è allesta naturale dell'Inghilterra, stante la mancanza completa di divergenza d'interessi fra le due nazioni, mentre la concordanza dei loro scopi politici è stante il desiderio di ambedue le nazioni di mantenere la pace, lo *statu quo* europeo ed il libero sviluppo degli Stati balcanici.

Sir A. Paget espresse la speranza che il conte Kalnoky dirigerà per lungo tempo ancora la politica della monarchia austro-ungarica.

(S) **Washington**, 13. — Il ministro del Nicaragua smentisce che Zelaya abbiano riportato una vittoria ed afferma che le truppe del Governo non sono punto demoralizzate e che una battaglia decisiva è imminente.

(S) **Costantinopoli**, 13. — Le notizie pubblicate dai giornali di Londra circa disordini che sarebbero avvenuti in Macedonia ed altrove che sarebbero state commesse dagli Albanesi contro i Cristiani, sono assolutamente infondate.

(S) **Parigi**, 13. — Il generale Dodds è arrivato ieresera alle ore 11 e fu ricevuto alla stazione dai rappresentanti del governo, dello guerra e della marina e da parecchi altri personaggi.

Un'immensa folla lo acclamò.

(N) **Londra**, 13, 2.10 pom. — Il capitano di vascello May, addetto navale britannico in Francia, è stato nominato direttore aggiunto del servizio della torpedini a Londra.

(S) **Pietroburgo**, 13, 1 pom. — Il generale Vannovsky, ministro della guerra, è partito per la Crimea.

Pei lavori della capitale

Gli on. Baccelli, Ostini e Barzilai hanno presentata, com'è noto, una interpellanza all'on. Giolitti circa un'intervista dell'on. Beltrami pubblicata nel *Corriere della Sera* relativa ai lavori edilizi di Roma.

Noi abbiamo letto il resoconto delle dichiarazioni e gli apprezzamenti dell'on. Beltrami nell'indirizzo dato in passato alle opere pubbliche della capitale.

E non che colla legge Crispi del 1890 lo Stato si è assunto il compimento delle opere pubbliche della capitale — Policlinico, Palazzo di giustizia, i ponti sul Tevere ed accessi, finale delle vie Cavour e Nazionale.

La legge del 1890 stabiliva il metodo per far fronte alla spesa, riservando di determinarne lo ammontare in seguito ad una perizia per ciascuna di queste opere.

Fra il ora e molla si è andati avanti fin qui con un sistema provvisorio, stanziando una somma in bilancio, ma non si è mai addivenuti ad una definizione organica.

L'on. Genala, in coerenza alla legge del 1890, ha nominata una Commissione competente, della quale fa parte l'on. Luca Beltrami.

Questa Commissione ha esaminato tutti i precedenti tecnici ed amministrativi di queste opere che lo Stato deve compiere ed ha presentato una relazione al ministero, in cui designa la spesa occorrente per ciascuna opera, onde il governo possa definire questo impegno assunto e ripartire la spesa totale in varii esercizi.

Questa è la sintesi del fatto. Ora l'on. Beltrami, interrogato da un corrispondente del foglio milanese, ha dato la forma critica delle nostre sui precedenti di queste opere, sia ciò che ha fatto la Commissione di cui fa parte, esprimendo alcuni apprezzamenti sul modo in cui si è proceduto.

Francamente noi non vediamo come ci sia di male in tutto questo. In talune critiche ci troviamo pienamente l'on. Beltrami sarà stato troppo ricido e severo: un po' di salsa all'agro — non rompiamo — e l'arte stessa il corrispondente, ma in tutto questo non vediamo proprio la ragione di una interpellanza.

Nel fondo, per quanto a finta scura, la storia riassunta dall'on. Beltrami è vera. Non è esatto che siano stati tuttavia, tutti quanti che si svolgevano i lavori, le basi dei progetti, ampliandoli, ingrandendoli in guisa da portare a 30 i 6 milioni del Policlinico e a 37 gli 8 del Palazzo di giustizia.

E' vero che nel progetto di legge del 1882 si erano indicate, in modo sommario, quelle cifre, ma lo stesso relatore, on. Sella, dichiarò che era una indicazione pel momento; ma in seguito si sarebbero concretati i piani e la spesa.

Ora, dopo che furono fatti i concorsi e compilati i piani definitivi, non furono dal Calderini e dal Podesti mutati ed ingranditi: la grandiosità, se così vogliamo chiamarla, era insita nei progetti stessi, che furono approvati dai Corpi competenti.

Ciò posto, ci sembra che non sia il caso d'impegnare una discussione sui giudizi e sugli apprezzamenti attribuiti all'on. Beltrami nel resoconto del foglio milanese.

L'on. Genala, naturalmente, non ha bisogno di formarsi a questi resoconti. Egli è ormai in possesso delle dettagliate relazioni, che gli ha presentato la Commissione e su quella, che è un rapporto ufficiale, tecnico-amministrativo, il governo concreterà il progetto da sottoporre al Parlamento per l'esecuzione della legge del 1890.

L'interessante adunque per la capitale non è già di sapere quello che pensi l'on. Beltrami od altri in materia di storia retrospettiva, ma di sollecitare e definire una buona volta questa questione della capitale, con un progetto organico, che assicuri in un dato periodo il compimento delle opere che lo Stato si è assunto colla legge del 1890.

Ed è quello che noi attendiamo dalla solerzia dell'on. Ministro dei LL. Pubblici.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 13 maggio 1893.

Presidenza **Biancheri** — Ore 2.40.

Al banco del governo: Giolitti, Lacava, Bacchia, Bonacci, Lanzara e Sacchi.

Proposte di legge.

PRESIDENTE annuncia che gli uffici hanno ammesso alla lettura una proposta di legge dell'on. Sorrentino per l'abbuono del dazio sugli alcool di vino od altra degli on. Agnini e Tabacchi per l'aggregazione del comune di Novi al circondario di Modena.

Gli ospedali civili di Genova.

GIOLITTI, rispondendo agli on. Cavagnari, Botelo ed altri — chiedenti se e in qual modo il governo intenda soddisfare al debito che ha verso gli ospedali civili di Genova — dichiara che presenterà, quanto prima, un progetto di legge.

CAVAGNARI prende atto.

Contro la filloxera.

LACAVA dice all'on. Lochis — interrogante sul metodo distruttivo applicato per combattere la filloxera nella provincia di Bergamo — che provvedi di Bergamo — che il ministero, appena è incominciata l'infezione, applica il metodo distruttivo; e quando l'infezione è estesa, il curativo. Aggiunge però che quest'ultimo rimedio venne riconosciuto inefficace.

Ad ogni modo, nella località indicata, non è stato applicato soltanto il metodo distruttivo, ma anche il curativo. Quest'ultimo però disgraziatamente non può essere obbligatorio.

Aggiunge infine che, nel caso speciale, si attenderà alle proposte che gli verranno dalla Commissione filloserica.

LOCHIS ringrazia, ma aggiunge che, nonostante il metodo distruttivo i ceppi infettati vi sono accresciuti, ciò di più questo metodo rovina addirittura le proprietà.

Sospensioni di atti esecutivi.

LANZARA (sottosegr. di Stato per le finanze) assicura l'on. Clamentini di avere impartiti ordini tassativi agli uffici del registro per la sospensione di atti di riscossione contro i debitori della sovvrasse contemplato nel decreto di amnistia fino a tanto che non sia tradotto in legge il progetto relativo.

CLEMENTINI è soddisfatto.

Pei segnestri di un giornale.

BONACCI (attenzione) trova singolare che la interrogazione degli on. Barzilai ed altri — circa i sequestri fatti dalla questura del periodico socialista milanese — venga all'indomani di un'amnistia che si riferiva specialmente a processi e condanne del genere, in quanto si giornale in questione, vi furono tre sequestri: due anteriori ed uno posteriore all'amnistia. Per l'ultimo, è seguito un processimento penale e pende in giudizio. Non è quindi opportuno parlarne alla Camera.

Ma, raccogliendo il concetto che ha ispirato la interrogazione, osserva che la copia e la qualità delle pubblicazioni periodiche e non periodiche contrarie al principio ordinamento politico e sociale sono lì a provare che, in Italia, la libertà di stampa non è un mito, ma una realtà bella e buona. (*Approvazioni*). Se non che la libertà non deve confondersi coll'abuso... (*Interruzioni all'estrema sinistra*).

Una voce. Ha ragione il ministro!

BONACCI... e di fronte agli abusi della libertà di stampa la legge deve avere i suoi salutari effetti. Ora, egli approva pienamente l'operato del procuratore generale di Milano, avendo letto l'articolo sequestrato. (*Nuove aggravazioni*).

BERENINI risponde che l'amnistia non può sanare l'azione del governo che egli disapprova. Il sequestro rappresenta quasi sempre una violazione: e tanto è vero che al sequestro non fece seguito, o quasi mai il processo, trincerandosi l'autorità o dietro l'amnistia o la prescrizione. Termina dicendo che, nello stesso interesse delle istituzioni, siffatti abusi non dovrebbero ripetersi. (*Approvazioni, rumori*).

Per un nuovo Comune.

PIAGGIO, anche in nome di altri, svolge una sua proposta, sorretta dalle firme Trasloni di Carasi, Prassinello, Senarega, Xenno, Parodi, Chiaverassa, Tonino, con la parte della Frazione di Varenza che trovasi sulla sponda sinistra del Brevenna e Fresinone, dovrebbero venire staccate rispettivamente dai Comuni di Casella, Savignone e Montoggio, in provincia e circondario di Genova, e costituita in Comune autonomo denominato Valbravenna.

GIOLITTI non si oppone alla presa in considerazione.

Bilancio di grazia e giustizia.

PUGLIESE lamenta la inoperosità dei guardasigilli di fronte ai gravissimi problemi che reclamano una risoluzione legislativa. L'istituto della famiglia, ha detto l'on. Pugliese, il contratto agrario, non possono rimanere contenuti nei confini ai essi assegnati dal Codice civile.

Aggiunge essere urgente il bisogno di una riforma penale, e non vedendo come ci sia da necessità di mantenere le lunghe promesse di migliorare le condizioni economiche e morali della famiglia, chiede al governo a risolvere una buona volta il problema se convenga avere la Cassazione o la terza istanza.

CANEVALLO afferma la necessità di un miglior ordinamento giudiziario che valga a garantire una più sapiente amministrazione della giustizia e raccomanda che si attuino i voti e le proposte che sorsero nei vari Congressi giuridici intorno alla istituzione del giudice unico per tutte le controversie. Coordinata a questi propositi sarebbe la riforma del tribunale, che diverrebbe giudice d'appello per tutte le controversie.

La Corte d'appello poi sarebbe giudice di terza istanza da adirsi in caso di disformità fra la prima e la seconda sentenza. A suo avviso, l'istituzione della terza istanza risponde ai postulati della scienza ed alla tradizione giuridica italiana.

LUZZATTO R. non crede opportuno troppo frequenti riforme nelle nostre leggi organiche, ricordando a queste proposito, che è meglio avere cattive leggi con ottimi magistrati, che ottime leggi con magistrati cattivi.

Ora è vano disimularsi che le condizioni della nostra magistratura, mal ricompensata e mal reclutata, lasciano molto a desiderare.

Ricorda in prova il fraglio arresto avvenuto a Milano dell'avv. Geri, anarchico, arresto avvenuto il 27 aprile, vale a dire cinque giorni dopo l'amnistia...

Una voce. Ma avanti il 1° maggio! (*Rumori*).

LUZZATTO R. Ocoorre, dunque, migliorare seriamente le condizioni della nostra magistratura. E, per ottenere questo, poichè non possoni maggiormente aggravare il bilancio, potranno trovarsi mezzi nella semplificazione del nostro ordinamento giudiziario.

E' necessario avere meno giudici, ma averli buoni. All'uopo conviene adottare il sistema del giudice unico. —

Inoltre converrebbe modificare radicalmente il sistema del reclutamento della magistratura. Per i vari sistemi il pessimo è quello della nomina ministeriale. In altri paesi fa ottima prova il sistema della elezione popolare. (*Rumori*). Non sa se il ministro vorrà mettersi a questo proposito per una via di ardite innovazioni. Se l'osera, avrà il suo plauso, altrimenti, pur apprezzando l'uomo, non potrà approvare l'opera del ministro.

DE BERNARDIS dice che si fanno parecchi appunti all'amministrazione dell'on. Bonacci. Nella scorso autunno, per esempio, vi fu un insolito movimento di promozioni nella magistratura e furono trasloonati parecchi alti magistrati. Alcuni volleri vedere un nesso fra queste promozioni e trasloocazioni e la lotta che allora si combattava nei comizi per le elezioni generali (*Rumori, interruzioni*).

BONACCI. Lo dice lei!

DE BERNARDIS aggiunge che le grandi e radicali riforme, che erano nel programma del ministero non si sono eseguite, e non si poteva eseguire perchè al Parlamento non si possono e dovrebbero presentare che riforme brevi o ben definite. Non consente nelle critiche, che si son fatte alla nostra magistratura, no riconosce anzi l'indipendenza e la rettitudine, però dubita che queste qualità possano conservarsi indefinitamente, se dura il sistema attuale (*Nuovi rumori*).

RINALDI approva, in massima, le proposte del l'on. Canegallo, osservando che le medesime, ov lendo, possono essere adottate senza scompigliare *ab imis fundamentis* tutto l'ordinamento giudiziario. Basterebbe modificare alcuni articoli del codice civile. E così anch'egli vorrebbe allargata la competenza del pretore, la quale riforma si avvicinerebbe al giudice unico senza però perdere il beneficio dell'appello presso il magistrato collegiale. Gli converrebbe molto lungo e darebbe luogo a qualche rilevante economia. Quindi si diffonde a dimostrare in che modo, a suo avviso, dovrebbe funzionare l'istituto della Cassazione.

PIA GAGLIA, l'avoca di qualche riforma giudiziaria, di attuazione molto problematica, si potrebbe ottenere, fin d'ora, qualche buon risultato nell'amministrazione della giustizia, applicando semplicemente le leggi esistenti. Il suo avviso, più che parlare di giudice unico e di terza istanza, si dovrebbe procedere, e subito, alla riforma dei due codici di procedura civile e penale, causa generale, di inconvenienti gravi e dannosi. Si occupa quindi delle condizioni del basso personale e della spese d'ufficio.

SCIATTI annovita che i nostri magistrati siano mal retribuiti, ma dice che, per ora, si potrebbe far qualche cosa, fino da questo momento, ove la spese per l'amministrazione della giustizia fossero meglio ripartite, poichè il nostro bilancio della giustizia, fatte le debite proporzioni, non è inferiore allo stesso bilancio degli altri Stati. Invita quindi il guardasigilli a non presentare riforme a non mutare o mai riforme nella coscienza pubblica. Afferma, in seguito, che la nostra Magistratura è corretta ed indipendente; ma non può tatare contro le ingerenze che le vengono da parte del potere esecutivo...

BONACCI. Si spieghi! Dica dei fatti!

SCIATTI accenna al una certa sentenza che dice si conosceva prima che fosse pronunziata ed alludo a pretese pressioni fatte dal governo contro sopra un pretore e sopra un presidente di Corte d'appello. (*Rumori, interruzioni*).

Relazione.

DEL BALZO presenta la relazione sulla prescrizione dei biglietti consorziali e già consorziali da lire 5 e 10.

La discussione dei bilanci.

GIOLITTI per sollecitare la discussione dei bilanci, propone che innanzi, invece delle svolgimento delle interpellanze, si continui nella discussione del bilancio di grazia e giustizia. (Accordato).

La seduta è tolta alle 6 1/2. Domani riposo. Lunedì, alle 2.

Bilancio della Giustizia

Il bilancio della giustizia pel 1893-94, del quale fu lubitata ieri la discussione alla Camera, non presenta nel complesso alcuna differenza in confronto a quello dell'esercizio in corso. L'aumento di stipendio ai vice-presidenti, giudici e sost. procuratori del Re, decretato con circostanza della Nozze d'argento, sarà compreso nel bilancio di assestamento.

Riassumendo le spese dell'amministrazione della giustizia per sommi capi si hanno le seguenti cifre:

Spesa ordinaria.

Ministero - Personale di ruolo	L.	573,987,62
» Personale straord.	»	21,102 —
» Spese d'ufficio	»	35,412,85
Sussidi ad ex funzionari e fam.	»	155,003 —
Pel locali del min. e uffici giud.	»	60,000 —
Indennità di trasmutamento	»	85,000 —
» di supplenza e m sione	»	160,000 —
Spese di manutenzione	»	165,000 —
Carta e cancelleria	»	20,000 —
Spese casuali	»	50,000 —
Magistratura - Personale	L.	24,706,490 —
» Spese d'ufficio	»	3,040,000 —
Spese di giustizia	»	4 070,000 —
Pigioni	»	74,818 —

La spesa straordinaria è di L. 40,810.

Tolte le partite di giro, il totale delle spese reali, ordinarie e straordinarie, per l'amministrazione della giustizia nel Regno ammonta a Lire **23,364,272,34.**

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore del LL. PP., in una recenti adunanze, ha dato parere sui seguenti affari:

Perizia per urgenti riparazioni lungo il tronco della nazionale 52 (Campobasso).

Id. per un cavallo al uso della guardie di finanza in località Camporotato (Verona).

Progetto di massima per opere d'arte e sistemazione si braccci d'accesso al ponte Lungo, nel 1° tronco della nazionale 53 (Campobasso).

Id. per adattamento del fabbricato ad uso della scuola pratica di agricoltura in Sassari.

Id. per l'ampliamento esistemazione del carcere giudiziario di S. Miniato in Firenze.

Id. supplettivo pel completamento del carcere giudiziario femminile di Santa Verdiana in Firenze.

Id. di sopraelevazione di un piano nel fabbricato dell'Intendenza di finanza in Catania.

Economia e statistica

Il Consorzio Nazionale.

Ecco la situazione patrimoniale del Consorzio: *31 marzo 1893* L. 37,488,578.

Questi 37 milioni e mezzo circa sono rinvestiti nel modo seguente:

Rendita 5 0/0	L.	37,480,300
Titoli diversi	»	545
Numerario in cassa	»	7,733
Totale	L.	37,488,578

Monte pensioni maestri.

Diamo la situazione al 31 marzo:

Fondi impiegati in prestiti provinciali e comunali	L.	40,168,666.41
Id. id. in rendita 5 0/0	»	420,573,76
Contributi mutui non versati ancora	»	65,205,10
Delegazioni in corso sugli esattori	»	13,047,14
Multe a riscuotere	»	399,34
Totale	L.	40,668,197,77

La produzione mondiale del vino.

Secondo i dati più recenti e secondo quelli medi, esso quale sarebbe stata la produzione mondiale del vino nel 1892

Paesi	*Ettolitri*
Italia	33,366,000
Francia	29,082,000
Spagna	24,210,000
Austria-Ungheria	8,000,000
Portogallo	4,500,000
Russia europea	3,000,000
Algeria	2,867,000
Germania	2,580,000
Bulgaria	2,500,000
Grecia	2,000,000
Turchia e Cipro	2,500,000
Rumania	2,000,000
Argentina	1,500,000
Svizzera	1,000,000
Stati Uniti d'America	920,000
Serbia	382,000,0
Colonia del Capo	212,000
Australiano	180,000

Nel 1892 l'Italia ne esportò ettol. 2,449,120; la Spagna 6,748,145; la Francia 2,410,257; la Germania 189,370; l'Austria Ungheria 133,715; tutti gli altri paesi quantità molto minori.

Commercio della Russia.

Prospetto degli scambi nel 1° bimestre:

Importazione	*1893*	*1892*
Sostanze alimentari	rubli 20.009.000	8.125,000
Materie greggie	» 27,744,000	37,038,000
Animali	» 2.242,000	2,350,000
Manifatture	» 1,260,000	1,502,000
Totale	rubli 51,254,000	49,015,000
Esportazione		
Sostanze alimentari	rubli 4,856,000	3,987,000
Materie greggie	» 29,388,000	24,877,000
Animali	» 172,000	136,000
Manifatture	» 8,950,000	10,092,000
Totale	rubli 37,818,000	42,892,000

Atti del Governo

R. Decreto. — Il *Bollettino* militare dalle nomine del 13 maggio pubblica, fra le altre, le disposizioni seguenti:

Fanteria — D'Alessandro A. tenente 30° fant. e Baldissarotti Carlo tenente 39° fant. recenti dall'impiego — Giuliani, tenente 5° bersaglieri, collocato in aspett.;

Genio — Bonaccorsi, tenente, richiamato dall'aspettativa — Colotti e Zunino, capitani, collocati in aspettativa — Lo Cascio, tenente, posto a sua richiesta in aspett.; — Sabbia colonn. nominato direttore territ. genio Napoli, Darbesio colonn. id. id. Cuneo — Serretti ten. colonn. nomin. 4° genio;

Carabinieri — Zaglialetela, capitano, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Bologna, 13, ore 12,10 — In via S. Vitale ove avvenne l'aggressione, la gente continua fino a stare ceri. Costanzo Pasanti di anni 21 da Bergamo e Giorgio Sherver da Parma, requistrando prossimo di fare gli stessi, per una piccola fabbrica di mosete fatte da lire una, pericolosissime riuscite.

Si sta notato in questi giorni anche nelle provincie limitrofe una certa circolazione di pezzi da una lira, riconosciuti falsi.

Piacenza, 18, ore 14,10 — Con le solenni tradizionali formalità, nel cortile della caserma del 4° reggimento genio, venne degradato, alla presenza di un battaglione del 43° fanteria e di un reparto degli altri corpi qui di guarnigione, il sergente nel 1° genio Ugo Tonello, già condannato per furto qualificato alla reclusione ordinaria.

Palermo, 13, ore 15,30 — Il fattore Greco Salvatore, nella contrada Cianelli, aveva deposto il fucile a due canne presso un albero.

Un cane, passandovi appresso, urtò l'arma che cadde, facendo scattare i grilletti.

Il due colpi si conficcarono nel contadino Luigi Diliberto e ferirono gravemente un suo figlio, che moriva stamane all'ospedale.

Vercelli, 13, ore 16,10 — Come già era stato preavvisato, il 26 corrente verrà inaugurato il monumento a Quintino Sella.

La Società operaia di Palestro ed il Comitato della Società popolari vercellesi hanno deciso di promuovere nell'intervento della Società militari ed operaie alla patriottica solennità.

Mortara, 13, ore 16,40 — Il brigadiere a piedi appartenente a questa stazione dei carabinieri, Giovanni Longoni di Casano (Sevese), ventisettenne, si è suicidato con un colpo di revolver.

Da parecchi giorni il brigadiere aveva dato segni di esaltazione mentale.

Milano, 13, ore 19 — Nel pomeriggio il Consiglio comunale proseguì l'importante ed elevata discussione, che durò da tre giorni, sull'insegnamento religioso.

Replicarono il senatore Porro a favore, De Cristoforis contro.

Quando questi affermò che il plebiscito provocato dal sindaco Negri fra i padri di famiglia non fu posto sinceramente, fra il pubblico, addensato nelle tribune, scoppiarono clamori in vario senso.

Il sindaco, dopo vani richiami in mezzo allo scompiglio delle tribune stesso, sospese la seduta.

Il Consiglio nel quindi per rientrare dopo dieci minuti.

De Cristoforis continuò il suo discorso.

Seguirono Negri in favore, il professore Majno contro.

Riassunero tre ordini del giorno. La Giunta accettò quello di fiducia, firmato De Capitani e Galavresi, giudicante infondati gli allarmi, mossi dall'interpellanza De Andreis.

Si votò prima l'ordine del giorno Majno respingente i criterii informativi della relazione della Commissione d'inchiesta e prescrivente che i maestri debbano insegnare niente altro che la materia contenute nell'art. 2 della legge 1877.

Si procedette all'appello nominale: diciassette consiglieri risposero sì, quarantasei no e uno si astenne.

L'ordine del giorno De Capitani fu quindi votato per alzata e seduta, fra i fischi e le urla del pubblico, che insegnò, sempre fischiando, all'assessore, i consiglieri della maggioranza, specialmente il senatore Porro, che se ne andò in carrozza.

Genova, 13, ore 22. — La ragioneria municipale ha ultimato il resoconto del bilancio consuntivo del 1892. Il quale presenta una economia attiva di 1.672,000 lire.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Leggiamo nel *Tempo*:

Il signor Edoardo Dujardin, reduce dalla Inghilterra, ha letto ai suoi interpreti la sua nuova tragedia simbolistica: la *Fia d'Antonia*. La signorina Mellet farà la parte principale.

La tragedia andrà in iscena ai primi di giugno.

— *Mechele Secret, nasis: La lotta per la fede*, nuovo dramma storico di Massimiliano Messner, è andato in iscena con buona fortuna al National-Theater di Berlino; i versi sono belli ma l'intreccio è meschino.

Concerti — La signora Maddalena Lomaire ha dato in sua casa un concerto, comparso assolutamente di opere del maestro Bemberg. Compositore ed esecutori, fra cui la signora Malba, sono stati molto applauditi.

— Miss Madeline Payne, piccola pianista di dieci anni, si è fatta applaudire assai in un concerto da lei dato alla Princes Hall a Londra.

— La cantante Adelina Albani farà, nel prossimo inverno, un viaggio artistico in Germania, Austria-Ungheria e Russia, cantando ora nei teatri, ora nelle sale da concerti.

Teatri.

Ov. Foggia, 13, 8,44. — Al teatro Duno andò in iscena ieri sera la *Sonnambula* cogli egregi artisti signore Cappellari, Ciuffelli, e Lombardi e Farraglia.

L'esito fu ottimo e furono prodigati numerosi applausi ai valenti esecutori. La signorina Ciuffelli che ha studiato a Roma, ha felicemente debuttato nella parte di Lisa, e colle egregie doti di cui è fornita, mostrò di avviarsi ad una promettente carriera.

BELLE ARTI

Alla Esposizione Nazionale.

VII.

Il numero 312 apre la settima sala della pittura a olio, con un buon *ritratto* di Alessandro Milesi, che ha molta franchezza. Il 313 è un bello e gustoso *Studio di testa* di Rosina Manlovani Gutti, pittrice coscienziosa e preparata.

Al 314 Enrico Scifoni espone un *Ritratto di signora*, che non ha una vera linea. L'impressione di una fotografia dipinta, con che certo non è. Nel ritratto leccato, minuto, si possono osservare studi di pazienti e minutissimi per ottenere la morbidezza del velluto ottenuare dell'acconciatura femminile.

Ritratto d'aspetto — 315 — di Giuseppe Ticelli, può piacere per le grandiette della composizione cella.

Giovanni Mataloni si 316-17, presenta due suoi *Ritratti* ben trattati, con buoni impasti, sebbene il pittore sappia fatto cose migliori e ben altrimenti notevoli, altre volte.

Le *cose d'uva* — 318 — di Ludovico Cavaieri, sono ritratte con cura, ma non si possono dire nè grande, nè ottima pittura, anche nel suo genere.

Il 319 — *Pace* — è un paesaggio di Girolamo Cairati, quello della sesta sala, e della pittura.... dell'avvenire. Anche qui si sbizzarrisce in stramberie di tavolozza che se hanno un certo carattere personale e intenzionale, sconfinano dalla libertà dell'arte per entrare nei campi pericolosi della licenza.

Il *Ritratto* segnato al 320, tela di Juan Antonio Bellisner, è nuova testimonianza di quanto sia ormai tradizionale nella sua scuola, lo splendore della tavolozza. Il pittore ricrudo vi è un velluto cremisi e dei merletti accarezzati con infinito amore. Meno riuscita la testa nella quale però non manca il sentimento.

I numeri 321 e 323, sono tre fra i più forti e genuini *ritratti* dell'Esposizione. Il fare è largo e pieno, la tavolozza equilibrata; la ricerca del carattere personale, acuta e felicissima. Migliore il 323, il quale è un superbo *Studio di ritratto*.

Accontniamo al *Maestro Luigi* — 324 — cosa scadente di Luciano Nonzo; al *ritratto* — 325 — rosso troppo, non privo delle più nere qualità del l'autore, Roberto Bompiani; alla *Studio di testa* di Saverio Altamura, il quale, volendo fare della gran forza, non si è accorto di sforzare inutilmente disegno e maniera; ed una mediocre *Figura di donna* — 327 — di Lorenzo Valles; al *ritratto del salvatore di Garibaldi*, don Giovanni Verità che io non ho mai conosciuto, ma che nella tela di Silvestro Lega è tradotto in pittura splendidissima sera; e alla *Ricantatrice in oro* di Mario Spinetti, figura carina, con un certo sentimento espresso imperfettamente che non si stacca abbastanza dal fondo — e fermiamoci un po' al numeri 330 e 335 che portano la firma di Bartolomeo Bezzi.

Il 330 è il *Lido*, paesaggio pieno di carattere e di efficacia locale, trattato con una mirabile semplicità di mezzi. Tre linee in tutto; e tre puntini di vele a rompere il miraggio prospettivo e alcune macchie nebulose nel cielo fondo, fondo; niente altro: oppure il panorama è intero, sentito, fedelissimo.

Ancora più felice per la edilità e la fusione maggiore del colore è la *Quiete* al 335. Tela bellissima, ricca di eccellenti qualità pittoriche e prospettiche.

Alberto Malanpina al 331, ha una *Marina a Bordighera*, la quale vicevarna è uno studio poco, poco, significativo.

Migliore di parecchio la *Lotta fra i Tritoni*, 332, di Benedetto Pacifici. La composizione — come sempre — è piacentissima. La fantasia brillante, ricca di motivi, trova buon rilievo nelle forme pittoriche e finezza squisita di particolari. O'è una rara ricchezza di qualità del segno frangentesi allo scoglio; trasparenza che diventa incantevole nei lembi spumeggianti, trattati da maestro.

Al 334 troviamo Guglielmo Ciardi con *Nubi di primavera*; uno di quei suoi indimenticabili paesaggi saturi di vita palpitante, di fresca poesia rurale. Anche stavolta il pittore è uguale a se stesso; cioè fra i primissimi.

In queste *Nubi di primavera* davanti alle quali tanti pittori e tantissimi critici, potrebbero impazzare con matti e utili cose, si fonde luce e tanta aria — luce serenamente primaverile e aria fonda e vivificante — quanta non se ne trova nei cinque sesti di quella roba che i giocondissimi novi accademici dell'incremento, gabellano agli innocenti, per pittura di pace.

Emo Mazzetti ha tre impressioni veneziane: *Bacino di S. Marco*, *Dragozzo a Sera a Venezia*.

Il *Bacino* è la migliore quantitino d'acceleria.

Il 336 — *Ultima vece* — opera di Eugenio Gignous si distingue per un effetto violento di colore, che però non è sempre effettezio.

Il 337 è una *Giornata grigia* scadentissima, di Liegi Livi, mentre il 338 — *Pescarenico* — di Federico Cortese, rimane una delle più simpatiche, intonate, leggiere, che avrebbe

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 22,1 — minimo: 12,6.

Consiglio comunale. — Domani sera il Consiglio comunale si aduncrà in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa contro la signora Sofia Cassini come madre del minore Alfredo Costa.

Riforma e nuovo regolamento del Corpo dei Vigili.

Domanda del Comitato Esecutivo dell'Esposizione da farsi in Roma nel 1895-96 per un contributo del Comune.

Nomina del delegato del Comune nel Consiglio amministrativo del Istituto Rivaldi.

Rinnovazione del delegato del Comune nella Direzione provinciale del Tiro a segno.

Storno di fondo dall'art. 30 all'art. 141 del bilancio.

Transazione colla Banca Nazionale nel Regno d'Italia in ordine al contributo per la via Nazionale.

Per l'Esposizione di Roma. — Nella seduta di domani sera, verrà discussa in Consiglio comunale la domanda del Comitato esecutivo dell'Esposizione per un contributo.

La Giunta, accogliendo la domanda del Comitato, ricorda nella sua proposta, che il Consiglio comunale, nella seduta del 23 giugno 1892, accolse con plauso l'iniziativa e deliberò la concessione delle aree già espropriate per la passeggiata ai Parioli, riservando a dopo la presentazione del bilancio preventivo per l'esercizio 1893 qualunque altro provvedimento.

La Giunta, esaminando la proposta del Comitato, dichiara di essere stata unanime in questo che cioè il contributo del Comune non debba soggiacere ad alcun freno e sia ben assicurato pel buon esito dell'Esposizione, pure accordando il massimo nei limiti del bilancio ed escludendo ogni perturbazione della finanza municipale.

La Giunta pertanto invita il Consiglio a pronunziarsi sulla seguente formola di deliberazione:

« Il Consiglio comunale di Roma, in attesa dei progetti definitivi da comunicarsi dal Comitato esecutivo della Esposizione del 1895-96 che sorgerà per l'Esposizione, da approvarsi gli uni e l'altra dal Comune, ed anzitutto perchè sieno assicurati i mezzi sufficienti al compimento, delibera che, qualora l'Esposizione si effettui, il Comune di Roma vi concorra con mezzo *milione* di lire da ripartirsi in cinque rate annuali di 100,000 lire ciascuna a cominciare dal presente esercizio e cioè 1894, con espressa dichiarazione per altro che, qualora il Municipio dovesse sottostare, in occasione e per causa dell'Esposizione, a spese accessorie per lavori straordinari che non risultassero nel fatto dell'Esposizione medesima, come per accessi e sistemazioni stradali e simili, queste spese debbono computarsi sulle 500,000 lire di contributo ».

E' una deliberazione che equivale a dare, per ora, il suo servito all'Esposizione. E meglio chiarire le cose col loro nome.

Nel resto il Consiglio comunale può approvare liberamente tale deliberazione che non compromette in niente nuovo la finanza del Comune. La Giunta, nella sua proposta, non fa che ripetere gli guardinga, se più prudente, se più gelosa del denaro dei contribuenti.

Per il corpo dei vigili. — Ecco alcune notizie sulla riforma del corpo della quale ieri addotto abbiamo fatto parola. Lo schema di regolamento, compilato dalla passata amministrazione e accettato dalla presente, diversa alquanto dal regolamento in vigore per la forza, riferisce le disposizioni amministrative, disciplinari ed eventuali. Ma ciò che costituisce divario fondamentale è il concetto dell'assicurazione dei vigili, divisi però in due categorie secondo il grado e l'anzianità.

Questa riforma eviterà il danno che deriva dalle difficoltà di trovare il più presto, in momenti di pericolo e di bisogno, un numero sufficiente, ovvia all'inconveniente di vedere il più delle volte riuscir vani sforzi generosi e coraggiosi.

La Giunta ha accettato in massima il concetto dell'assicurazione per i vigili, ma ha proposto quelle varianti che il Consiglio crederà opportune nell'interesse del servizio, e che daranno finalmente al corpo dei vigili un assetto stabile, ordinato e sicuro.

Il ponte di Ripetta venne, ieri, riaperto al transito dei veicoli, senza alcuna preventiva riparazione, il che dimostrerebbe, che il tentato pericolo non esisteva. Ma allora, perchè chiuderlo per circa tre settimane, con tanto disagio e danno di tutto un popolatissimo quartiere? E' una domanda che ci vien fatta, a cui non abbiamo risposta.

Quello che si dovrebbe fare ora, e che si potrebbe con spesa insignificante, è migliorarne l'accesso da via Ripetta con delle rampe simili a quella che unisce il ponte provvisorio presso Castel Sant'Angelo alla spalla destra del Tevere. Spazio ce n'è ed assicurerebbe; non si tratta che di qualche movimento di terra e di togliere via un tratto dei parapetti del ponte ed il parapetto sinistro della rampa attuale.

Pubblica istruzione — Sciocchetti Oreste distributore di 5.a cl. nella biblioteca *Angelica*, non è, come erroneamente fu annunziato, collocato a riposo, ma trasferito alla *Vittorio Emanuele*.

Beneficenza. — A commemorare la fausta ricorrenza delle nozze d'argento delle LL. MM. S. E. Domenico Berti, primo segretario di S. M. per l'Ordine Mauriziano destinava, in seguito ad autorizzazione del Re, a scopo di beneficenza, la somma di lire cinquemila dello spirato esercizio, come pure annuanimare, L. 2000 all' Istituto *Umberto e Margherita*, L. 2000 alla Congregazione di carità di Torino e L. 1000 al Policlinico pure in Torino.

Per le orfane. — Il sindaco ha invitato al l'Ospizio delle orfane di S. Girolamo Emiliani al Testaccio 80 vasi d'estratto di carne di quelli della Compagnia Liebig's Extract, di cui il municipio può venir distribuiti ai poveri della città.

I romagnoli in Grecia. — E' noto come, da alcuni mesi, sieno partiti per la Grecia qualche dozzina di operai romagnoli per lavorare, colà, presso una impresa italiana sub-concessionaria di una impresa inglese, che fa appalti di ferrovie ed altri lavori.

Ora, un po' per la crisi generale che travaglia la Grecia, un po' per difficoltà e controversie di indole puramente locale, quei lavori vennero in parte sospesi e gli operai si trovano disoccupati e, conseguentemente, in grandi strettezze finanziarie.

Una rappresentanza del Consorzio delle cooperative di Romagna è venuta a Roma per chiedere l'aiuto del Governo, poichè quei poveri credono che un intervento del governo italiano potrebbe giovare alle soluzione della crisi.

La rappresentanza venne ieri ricevuta dal presidente del Consiglio, nella sua qualità di ministro dell'interno e dal ministro degli esteri, on. Brin, cui espose le condizioni miserande degli operai, già note al ministero d'Italia in Atene.

I due ministri accolsero assai benevolmente la rappresentanza operaia promettendo di far tutto il possibile per aiutare i lavoratori di cui essa raccomandati.

Al Campo di Annibale — Il comandante la divisione militare territoriale di Roma ha partecipato al municipio di Rocca di Papa che in questi giorni le truppe di fanteria della stessa divisione vengono a fare esercitazioni di guerra al Campo di Annibale, iniziando le esercitazioni verso il 16 del p. v. giugno.

Tombola al Macao — Sta ora alle 6, nel pianale interno del Macao, colle norme consuete verrà estratta una tombola di L. 3000 a beneficio dell'istituto dei ciechi presso S. Alessio sull'Aventino.

I premi saranno divisi: quaterna spessa L. 200, cinquina spessa L. 300, prima tombola L. 2000, seconda tombola L. 500.

Ingresso nel pianale alle 4 pom. Suonerà un concerto.

Società generale operaia — La sezione femminile terrà assemblea generale oggi alle 8 corr. alle 3 per l'approvazione del bilancio, relazione del Consiglio direttivo e comunicazioni importanti.

Trasporta un'ora l'assemblea sarà legale col numero delle socie presenti.

Tutte le socie cancellate per morosità nell'ultimo quinquennio, che presenteranno domanda entro il mese di giugno, saranno riammesse a godere di tutti i diritti senza obbligo di pagare gli arretrati, e tutte le nuove socie che si iscriveranno nello stesso periodo saranno esonerate dalla tassa di ammissione.

Tale deliberazione venne presa, come è noto, per la ricorrenza delle Nozze d' argento dei Sovrani.

Accensione della « Città di Marsiglia. — Oggi, alle 5, all' Anfiteatro Romano si Prati, avrà luogo una rappresentazione a benefico di madama Richard, l' areonauta, che per disgrazia cadde ieri non può per due volte compiere l' annunziata ascensione, con grave danno pecuniario.

Salviamo, con madama Richard, cinque persone.

Avranno luogo, inoltre, corse al fantino, di buttori, di amazzoni, con ostacoli, *steeple-chase* ecc.

Gli occhi d'un giornalista. — Narra la cronaca del *Fanfulla* di quattro giorni addietro come e quantunque un noto giornalista, il sig. G. G. anche con gli occhiali ci vedeva da un occhio solo.

Incontratosi in conversazione col noto professore cav. I. Neuschüller fu dal medesimo invitato a sperimentare le lenti sue speciali, e con esse in breve il giornalista potè ved-rei con tutti due gli occhi.

Il caso del giornalista, sebbene a lungo narrato nel *Fanfulla*, non dice nulla di nuovo del prof. I. Neuschüller fu dal medesimo in Roma ne ottenuti tanti felici risultati coll'applicazione delle sue speciali lenti che davvero non ha bisogno di *réclame*.

Ai nostri lettori però ci preme ricordare che questo valente professore di diottrica partirà il 26 corrente, e quanti hanno difetti di vista si affrettino a consultarlo in via del Babuino 85, non avranno certamente a lagnarsi del nostro consiglio.

Pile elettriche e Parafulmini.

Chi desidera munire di parafulmini il proprio appartamento, ufficio ecc. con materiale di primissima qualità ed a prezzi eccezionalmente bassi, si rivolga alla Ditta Dalle Molle e C. che ha aperto in via Nazionale n. 242 (ex Palazzo Marelli 1041) e che s'invarica pure della immediata posa in opera garantendone la perfetta esecuzione.

La Ditta costruisce e pone in opera parafulmini con materiale scelto secondo le norme stabilite dalla scienza ed a prezzi eccezionalmente bassi, come pratica col Governo e colle ferrovie di cui è fornitrice.

Schiarimenti, listini e disegni *gratis*.

In Vaticano — Ieri mattina, il Papa ricevette in privata udienza S. A. S. il Langravio Alessandro di Assia il quale dopo l'udienza pontificia si recò ad omaggiare il cardinale Rampolla. Il giorno 15 il Pontefice riceverà i pellegrini polacchi di Gnesen e Posen, condotti da monsignor Stanislewski.

— La rosa d'oro che si sta lavorando nel laboratorio Tanfani è destinata dal Papa alla Regina del Belgio.

— La Congregazione dei Riti è convocata pel 6 giugno in ordinaria generale alla presenza del Papa.

— Ieri mattina, nella chiesa della Minerva ebbero luogo i funerali del cardinal Zigliara. Ricantafalco sormontato dal cappello cardinalizio sorgeva nel mezzo del tempio.

Degli ordini del coro assistevano i cardinali Parocchi, Letochowski, Melchers, Serafino Vannutelli, Alossi-Mascilla, Ruffo-Scilla, Mocenni, Persico, Meriel, Macchi e De Ruggero.

Erano pure presenti vari prelati, l'ambasciatore di Francia presso il Vaticano, i capi dei varii ordini religiosi e una rappresentanza del Capitolo di Frascati.

La messa fu celebrata da monsignor Canestrari e l'accompagnamento venne data dal card. Serafini.

— Nell'Ospizio dei convertendi, a piazza Scossacavalli, la nuova lingua fu posta sulla labbra del signor Silvio Lotti, di Pontedera, che da qualche anno aveva abbracciato il protestantesimo.

Presenziò alla funzione mons. Sallua.

Il nuovo convertito entrerà nell'ordine dei Salesiani di Don Bosco.

— Martedì, 16 corrente, nel Seminario di San Pietro in Vaticano, verrà data una solenne accademia in onore dello studente del Togo, La *Schola cantorum* eseguirà varii pezzi di musica.

Ancora dell'Associazione dei malfattori. — Ieri mattina furono associati in malfattori, e quali accompagnano ieri, sono 17 tra cui Stefano Fatuta, ungherese; Salomone Salomone, belga; Mendel Lavbschitzky, ungherese; Tanmuer Leone e David Leone, ungheresi; Douglas-Wal, americano; John James Brown, inglese; Kapsyk Ferdinando, russo; Siratto Vincenzo, napoletano; Prina Achille, milanese detto *Strellata*, e Luigi Renaldi, detto *Cinnino*, pianonobile.

Questi ultimi, appena arrestati al « Caffè della Varietà » dal delegato Carrassi, si qualificarono per Danno Augusto e Alberi Benoit, ottenuti frandolosamente i documenti di riconoscimento al Consolato via un tratto dei parapetti del ponte ed il parapetto sinistro della rampa attuale.

Pubblica istruzione — Sciocchetti Oreste distributore di 5.a cl. nella biblioteca *Angelica*, non è, come erroneamente fu annunziato, collocato a riposo, ma trasferito alla *Vittorio Emanuele*.

Beneficenza. — A commemorare la fausta ricorrenza delle nozze d'argento delle LL. MM. S. E. Domenico Berti, primo segretario di S. M. per l'Ordine Mauriziano destinava, in seguito ad autorizzazione del Re, a scopo di beneficenza, la somma di lire cinquemila dello spirato esercizio, come pure annuanimare, L. 2000 all' Istituto *Umberto e Margherita*, L. 2000 alla Congregazione di carità di Torino e L. 1000 al Policlinico pure in Torino.

Per le orfane. — Il sindaco ha invitato al l'Ospizio delle orfane di S. Girolamo Emiliani al Testaccio 80 vasi d'estratto di carne di quelli della Compagnia Liebig's Extract, di cui il municipio può venir distribuiti ai poveri della città.

I romagnoli in Grecia. — E' noto come, da alcuni mesi, sieno partiti per la Grecia qualche dozzina di operai romagnoli per lavorare, colà, presso una impresa italiana sub-concessionaria di una impresa inglese, che fa appalti di ferrovie ed altri lavori.

Ora, un po' per la crisi generale che travaglia la Grecia, un po' per difficoltà e controversie di indole puramente locale, quei lavori vennero in parte sospesi e gli operai si trovano disoccupati e, conseguentemente, in grandi strettezze finanziarie.

Una rappresentanza del Consorzio delle cooperative di Romagna è venuta a Roma per chiedere l'aiuto del Governo, poichè quei poveri credono che un intervento del governo italiano potrebbe giovare alle soluzione della crisi.

La rappresentanza venne ieri ricevuta dal presidente del Consiglio, nella sua qualità di ministro dell'interno e dal ministro degli esteri, on. Brin, cui espose le condizioni miserande degli operai, già note al ministero d'Italia in Atene.

I due ministri accolsero assai benevolmente la rappresentanza operaia promettendo di far tutto il possibile per aiutare i lavoratori di cui essa raccomandati.

Al Campo di Annibale — Il comandante la divisione militare territoriale di Roma ha partecipato al municipio di Rocca di Papa che in questi giorni le truppe di fanteria della stessa divisione vengono a fare esercitazioni di guerra al Campo di Annibale, iniziando le esercitazioni verso il 16 del p. v. giugno.

Tombola al Macao — Sta ora alle 6, nel pianale interno del Macao, colle norme consuete verrà estratta una tombola di L. 3000 a beneficio dell'istituto dei ciechi presso S. Alessio sull'Aventino.

I premi saranno divisi: quaterna spessa L. 200, cinquina spessa L. 300, prima tombola L. 2000, seconda tombola L. 500.

Ingresso nel pianale alle 4 pom. Suonerà un concerto.

Piccola Cronaca di Roma

Concerti. — Oggi al Pincio, dalle 5 1/2 alle 7, il concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. De Paolis « Roma » marcia militare — 2. Auber « La muta di Portici » sinfonia — 3. Meyerbeer « Roberto il diavolo » fantasia — 4. Weis-ge, Concerto per clarini — 5. Wagner « Rienzi » sinfonia — 6. Waldteufel « Sauviens Toi » valzer.

— In piazza Colonna suonerà il concerto della Legione allievi carabinieri:

1. N. N. Marcia militare — 2. Rossini, sinfonia « Semiramide » — 3. Waldteufel « Suite de valse » — 4. Verdi, atto II « La forza del destino » — 5. N. N. Polka brillante.

— La musica del 70° fanteria suonerà in piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia « Le tenebre » Trebbi — 2. Sinfonia « La guerriera » Marengo — 3. Mazurka « La gondola » Morandi — 4. Finale I « Simon Boccanegra » Verdi — 5. Duetto « La Forza del destino » Verdi — 6. Polka « La Contessa d'Egmont » Giorza.

Il prof. F. La Torre riceve al suo domicilio, via 20 Settembre n. 3 tutti i giorni dalle L alle 3 pom., ed al suo Istituto ostetrico-ginecologico, via Collina 24, martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 11 ant.

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Leoni dà consulti privati tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 3 alle 5 p. via Venete n. 14 p. 8°, presso piazza Barberini.

Il prof. cav. Alfredo Fortunati, consulta, riceve tutti i giorni non festivi, dalle 12 mer. alle 3 pom., in via Due Macelli, 69, p. 2°.

Boti. Ruccrtini oculista — Consultazioni particolari dalle 11 all' 1 e gratuite ai soli poveri dalle 4 alle 5 tutti i giorni meno i festivi. Via Rasella 3 (angolo Quattro Fontane).

(Comunicato).

We are in receipt of the following telegram from the Cunard Company.

« **Liverpool,** 15th May. — Cunard new steamer Campania from New-York arrived making fastest passage on record. »

Maguay Hooker & C. — Roma.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Alla replica del *Boccaccio* il pubblico fece cordialissime feste con applausi insistenti e richiami di *bis*.

La *Vecchia Gran Via*, vecchia per modo di dire, contiene dello scene completamente nuove, che piacquero e furono accolte con vivo simpatia.

Oggi due grandiose rappresentazioni: *Le ovanpane di Cornecille* in quella diurna e *La Mascotte* nella serale. In ottrandi le rappresentazioni verrà replicata la *Vecchia Gran Via*. Come si vede c'è da sciigere e divertirsi.

Valle. — *Un fallo di cronaca* del Guerci, azione drammatica tagliata su metodo sensazionale, tarsura incontrò sorti contrastate innanzi al pubblico affollato, distinto del Valle. Lavoro audacioso nel Guerci vi si riscontrano pregi notevoli di fattura teatrale, ma in parte del dramma da arona ad effetti sforzati e violenti, dovea necessariamente urtare l'abituale finezza del pubblico artistocratico del Valle.

L'esecuzione, paratro, rosse e colori benissimo il lavoro e procurò agli artisti una chiamata in fine dell'atto.

Il *Bebè* dopo ebbe il solito successo d'ilarità.

Stasera Ernesta Novelli replicherà il *Dramma Nuovo* e con ciò è tutto detto. Sarà una bella nota quale potente interpretazione sa esso darvi.

Quirino — Non potevano mancare terrore applausi a tutti gli artisti, che replicarono *Sanfarellina* e *Gran Via*.

Questoggi *Sadarellina* nella rappresentazione diurna e nientemeno *La Marsiglicse* in quella serale. Ci sembra superfluo rammentare che questa ultima operetta il più grande *trionfata* al teralato, montato con grande lusso e con sfarzo di vestiario, bastorebbe per chiamare un pubblico numeroso in teatro.

Politeama Reale — Oggi, nelle due rappresentazioni, sarà data la grandiosa parodia di *Duffilo Billi*, una cosa indiavolatissima.

Al **Metastasio** i *quadri plastici* si daranno nelle due rappresentazioni di oggi, al **Sistemoni** Raffaeli Orestes (Pippetto) darà uno spettacolo variato, ed al **Nuovo Sferisterio** cosmeta ed entusiastica sfida del pallone.

Orti di Busio Scevola. — I successi del b avo Narsico, la sua comicità, la sua voce sono pel momento oggetto del più grande interesse che l'affollato uditorio ogni sera applaudisce non solo, ma vuole dei *bis*.

Stasera una *spettacolone* che comprenderà tutto.

SPETTACOLI D'OGGI.

Reinach — *Le cinque di Cicerville* ore 6 — *La Mascotte* ore 9.
Valle — *Un dramma nuovo* - ore 8.
Quirino — *Sadarellina* ore 6 — *La marsigliese* Ore 9.
Politeama Reale — *Compagnia equestre* - ore 7.
Nazionale — *Quadri viventi* — ore 6 e 9.
Sferisterio. Giuoco del pallone, ore 5 1/2.

Orti di Busio Scevola. Spettacolo vario. Ingresso libero

AVVISO

Obbligazioni 4 0/0

DELLA

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Riparto della sottoscrizione.

In seguito al risultato della sottoscrizione avvenuta nel giorno 9 corrente, verrà fatto il seguente riparto :

Le domande da 1 a 25 Obbligazioni riceveranno la totalità.

Le domande da 26 Obbligazioni in avanti riceveranno il 65 0/0 della loro sottoscrizione.

Il riparto e la consegna dei titoli, o dei certificati provvisorii, avranno luogo presso le stesse case ove venne fatta le sottoscrizioni, a partire dal 16 maggio corrente nei termini e condizioni del programma di sottoscrizione.

Milano, Roma, Genova ecc. ecc.

12 maggio 1893.

Per il Consorzio assuntore
La Banca Generale.

Nobile appartamento da affittarsi nel palazzo in piazza Esquilino, angolo via Cavour. Otto camere libere, splendido salone, camera da bagno, terrazze, ampio Marcelà, gas, portiere.

Magazzino Romano
S. Andrea della Valle, ora Corso Vitt. E., 115.
Vestiri su misura, novità da L. 40 e più
Calzoni idem » 12

Martedì 16 Maggio uscirà il primo Num. della

CRONACA dei Tribunali

Diretto dall' Avv. A GERARDI

Cent. CINQUE il Numero — 25 cent. Arretrato

Abbonam.: Un Anno L. 5 - Sei Mesi L. 3

Uscirà una o più volte alla settimana a seconda dell'importanza del processi

Questo giornale, unico in Italia, contenta la narrazione vera e peljante di tutti i processi in Roma di romanzo, emozionali e penali e lascerà la discussione ai giornali. Sarà insomma la grande lanterna magica riflettente e fatti emozionanti della settimana.

Spedire Vaglia a E. PERINO, Editore - Roma.

(Comunicato)

La Ditta *Giacomo Collatino* e figli, di Pavia, produttrice o negoziante in *Formaggi*, ha nominato sua rappresentante in Roma il sig. Pio Cerani con Studio in *Via dei Pontefici 23-A* presso il deposito Vini e Liquori.

Giacomo Collatino e figli.

Ultime Notizie

L'on. Zanardelli ieri non ha presieduta la Camera, perchè lievemente indisposto.

Iersera, alle 10,50, è partito per Monsummano il ministro Martini.

L'on. Rosano è partito, alle 11,50, per Napoli.

La Camera di ieri.

Dopo le solite interrogazioni, la Camera incominciò la discussione del bilancio di grazia e giustizia. Parlarono gli on. Pugliese, Canonegallo, Lunetto R., De Bernardis, Rinaldi, De Giglia e Squitti.

Gli on. Ruggieri Ernesto, Ceriana, Rinaldi, Serena, De Amicis, Ferlonyo, Vechi, D'Andrea e Tripepi furono nominati commissari del progetto sul trattari del soppresso tavoliere di Puglia; e gli on. Scarzanella-Marotti, Rizzetti, Borgatta, Rubini, Grasiadio, Marcora, Fratnato, Sacchetti e Rossi Luigi del progetto sulle tasse di registro, bollo, ecc.

Gli Effici, meno l'8ª, presero in esame il disegno di legge riguardante l'affitto trentennario dei canali irrigatori lucchesi, eleggendo a commissari gli on. Mordini, Bonacossa, Torelli, Branca, Luperini, Pellegrini, Ferrari e Rogadeo.

La Commissione del progetto relativo alla riduzione della tassa di registro sulle decorazioni a favore dello Stato, si è costituita, nominando presidente Trompeo, segretario Rava, relatore Afan De Rivera.

La legge sulle Banche.

La Commissione per la legge bancaria ha approvato a voti unanimi la prima parte dell'art. 1° relativo alla fusione nella *Banca d'Italia* degli attuali istituti di emissione per azioni; ha riservato di deliberare sulla parte seconda, relativa al capitale della nuova Banca e, finalmente, anche con voto unanime, ha espresso l'avviso che della liquidazione della Banca Romana non sia incaricato il nuovo Istituto, ma che vi si provveda con altro mezzo, per studiare il quale fu nominata una sotto-Commissione composta degli on. Casana, Cerutti, Greco-Pera e Salandra.

La sotto-Commissione ne riferirà nella seduta odierna della Giunta, fissata per le ore 3 pom.

Catasto probatorio.

Al ministero di grazia e giustizia si è ieri nuovamente riunita la Sotto-Commissione per gli studi del catasto probatorio. I lavori di questa Sotto-Commissione, presieduta dal generale Annibale Ferrero, e della quale fanno parte gli on. Mosca-doglia, Costa, Gabba, Gianturco, Lunzatti, Pivia e Rinaldi, procedono alacremente e si spera che presto saranno portati a compimento con la presentazione di un disegno di legge.

Bonifica del Lago Trasimeno.

Ieri, il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, su parere del comm. Betocchi, ha approvato il progetto di bonificazione delle grande del Lago Trasimeno, compilato a cura del relativo Consorzio di bonifica.

Il lavoro importerà la spesa di circa due milioni a contribuirvi, oltre che a bonificare una notevole porzione di terreni, a rendere salubre l'aria della grande del Lago.

Il progetto dei lavori comincino colla massima sollecitudine, dando così una nuova prova di più che possa l'iniziativa locale.

R. navi armate.

Col 21 corr. passa in riserva a Livorno la r. nave *Etruria* col seguente Stato maggiore :

Csp. di frag. Gavotti Francesco, com. — cap. di corv. Cattaneo Carlo, 2° com. — tenente di vas. fl. di tenenti: Cerio A. e Trucco A. - capo-mach. di 1.a cl. Rapex A. — id. di 3.a, Massa G. — medico di 1.a cl. Dardano C. — commissario di 1.a cl. Cupani Lupo.

Spezia. 13. — Le Divisione di riserva, comandata dal contrammiraglio Corsi e composta delle navi *Italia* e *Doria* e di 4 torpedieniere S, è partita per Maddalena.

Venezia. 13. — Fra breve cominciano le prove di macchina della R. corazzata *Sicilia*.

Il ministro della marina, on. Racchia, ha dato ordine di accelerarne, per quanto è possibile, l'allestimento.

(*S*) **Maddalena.** 13 — Alle ore 3,45 pom. sono arrivate le RR. navi *Italia*, *Doria*, *Iride* e le torpediniere 13, 124, 125 e 126, al comando dell'ammiraglio Corsi.

INFORMAZIONI ESTERE

Congresso ferroviario.

(*S*) **Zurigo,** 13 — Ad iniziativa del personale delle ferrovie olandesi, il Congresso internazionale di tutti gli operai ferroviari dell'Europa è convocato in Zurigo pel mese di agosto prossimo.

FRANCIA

Al Senato.

(*S*) **Parigi,** 13 — Si discute una proposta intesa a riorganizzare l'amministrazione delle Colonie annettendola al Ministero della marina.

I ministri Dupuy, Delcassé e Terrier combattono la proposta chiedendone l'aggiornamento, poichè il Governo domanderà prossimamente un credito per la creazione di un Ministero delle Colonie.

L'aggiornamento è infine approvato con 130 voti contro 109.

La seduta è tolta.

Il bilancio del 1894.

(*S*) **Parigi,** 13. — L'odierno Consiglio dei ministri si occupò del bilancio preventivo per il 1894.

Il paregrafo fra le entrate e le spese venne raggiunto mediante economie.

Le operazioni nel Siam.

(*S*) **Parigi,** 13 — I Siamesi bloccano una compagnia di tiratori annamiti, che si è recentemente stabilita a Kone, sul Mekong.

Vennero loro inviati soccorsi.

GRAN BRETTAGNA

Lo sciopero di Hull.

(*S*) **Londra,** 13. — Secondo la *Leaders Union*, lo sciopero degli operai di Hull non è ancora completamente terminato.

Sono state semplicemente stabilite le basi delle trattative.

SPAGNA

Alle Cortes.

(*S*) **Madrid,** 13 — *Sedata del 12* — Si approva, con voti 213 contro 21, la chiusura della discussione generale sul progetto di legge per l'aggiornamento delle elezioni municipali.

I repubblicani si rinunciano per accordarsi sul da fare.

La seduta è tolta.

La folla, che stazionia nelle vicinanze della Camera, applaude i deputati repubblicani, gridando: *Viva la repubblica!*

Le guardie di città aguainano le sciabole e caricano la folla.

I manifestanti vengono chiusi.

Sedata del 13 — Riprea la seduta la Camera ha approvato una mozione colla quale si autorizza il governo ad aggiornare le elezioni municipali. Il governo dovrà farle luogo quando, finchè il Parlamento si sia pronunziato in proposito.

— Il decreto relativo fu firmato dalla Reggente nella notte.

La situazione.

(*N*) **Madrid,** 13 — La tranquillità è ristabilita. Furono sparsi alcuni arresti. Non vi fu alcun ferito.

— Un rimpasto ministeriale sembra inevitabile. Il sig. Sagasta ricomporrebbe il gabinetto con elementi tratti da tutte le frazioni della maggioranza.

— Nella riunione dei deputati repubblicani non fu presa alcuna decisione. Oggi essi terranno altra riunione.

STATI BALCANICI

Alla Camera rumena.

(*S*) **Bucarest,** 13. — Flova interpella il ministero degli affari esteri, Lahovary, sul ritiro del Re di ricevere una deputazione del partito liberale e minaccia il governo di un movimento popolare.

Il ministro qualifica l'atitudine dei liberali come incostituzionale e fa appello a tutti i partiti onde lasciino il Re al di fuori dello loro gare. (*Vivi applausi*).

AMERICA MERIDIONALE

Nell'Argentina.

(*S*) **Buenos-Ayres,** 12. — Viene aperto oggi il Congresso.

Il Messaggio del presidente della Repubblica constata le buone relazioni della Repubblica Argentina con tutte le potenze e specialmente col Brasile e col Chili. Dice che i primi sforzi del governo mirvanno alla riorganizzazione dell'esercito e della marina. Dichiara che la situazione del Tesoro è buona. L'ammontare del debito risultante dai prestiti contratti in Europa raggiunge 252 milioni di piastre in oro. I negoziati in corso coi creditori dello Stato per ridurre gl' interessi del debito fino al 1898 sono prossimi a riuscire.

Il Messaggio conclude colle speranze che il partito radicale rinunzierà alle mene rivoluzionarie e coopererà allo sviluppo delle risorse nazionali.

(*S*) **Buenos-Ayres,** 13 — Il Messaggio del Presidente della Repubblica al Congresso dichiara di ridurre il servizio annuale del Debito esterno da 60,000,000 di dollari a 7,500,000 e di sospendere l'ammortamento del 5 anni.

Corre voce che i ministri della guerra e delle finanze presenteranno le loro dimissioni.

Borse e Mercati

Roma, 13 maggio 1893.

Continua la nullità la più completa. Poca Rendita fu scambiata da 96,87 1/2 a 96,90 ultimo corso.

Le Generali domandate a 321 con lettere a 321,50

— Il Mobiliare 468 a 468,50 — Condotte 277,50 a 276,50 — Omnibus 217 e 218 — Gas 760 — Acque 1110 — Meridionali 696 — Mediterranee 546 — Immobiliari 67 — Risanamento 57,50.

Cambi fermi: **Francia 104,67 — Londra 26,39.**

Ore 6.30. — Nullisi.

Rendita 96,85 — Generali 321,50 — Mobiliare 468,50 — Meridionali 695 — Mediterranee 545,50 — Immobiliari 67 — Omnibus 218 — Risanamento 58 — Acqua Marcia 1110 — Gas 758 — Condotte 278.

BORSE ITALIANE — 13 maggio 1893.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	96 87	96 77	96 75	96 91
Id. fine .		96 87	96 85	
Ass. R. Nas.	1302	—	1300	—
Obbligazioni	470	—	469	—
B. Generale		322	—	—
ferr. Medit.	546	547	546	—
» Merid.	696	695	695	698
» Sicil.	—	—	502	—
Cred. Tor.			—	
» Merid.			—	
B. Sconto			98	
Soc. Imm.			—	67
Tiberina.			15	—
Fond. Ital.			—	—
Subarea.			24	—
Nav. Gen.	833	834	—	—
Soc. Venezia			—	—
Raff. Rosa.	243	248	—	—
Ob. ferr. 3%		304 75	—	—
id. Merid.		312 75	—	—
Ind. I. Ba. 4%		494 50	—	—
» » 3%		298	—	—
» S. Paolo		—	507	—
Francia vista	104 70	104 85	104 62	104 65
Inclino id.	129	129 05	—	—
Londra a 8	26 48	—	26 47	26 49

Parigi, 13, 8,38 p.	Apertura	Chiusura	Nominali
Rend. 3 0/0 amm.	—	96 92	—
» 3 0/0 perp.	96 85	96 72	—
» 4 1/2 0/0	105 85	106 02	—
Obbligazioni 5 0/0	98 47	98 30	—
Cambio	21 77	21 57	—
Spagnuola	65 11/16	65 09	—
Rendita nuova.	78 40	78 40	—
portoghese.	21 7/8	21 —	—
ungherese	—	85 5/16	—
Egiziane 6 0/0	—	501 1/4	—
Banca di Parigi.	650	653 1/4	—
Banca d'Inghilt.	—	158 3/4	—
Banca Ottomana	—	588 1/4	—
Credito Fondiario	—	960	—
Azioni di Suez .	—	2631	—
Azioni Panama.	—	20	—
Lotti Turchi.	—	88	—
Ferr. Meridion. ital.	683 3/4	683 3/4	—
Mediterranee.	—	4 3/4	—
su Londra.	—	25 32	—
su Madrid.	—	—	—
sull'Austria.	—	—	—

(*S*) **Parigi,** 13, 4,3 pom. (fonte italiana). — Mercato pressochè nullo. Rendita francese 96,75 — 20/50 — 35/26 — 92,80 — 40/35 — 45/50 — 21,62 — 589,12 — 10/5 — 388,75 — 68,18 — 65/50 — 21 — 960.

(*S*) **Parigi,** 13, 5 pom. — (Fonte francese) — Durante prima parte seduta, rendita francese sostenuta ; *parquet* calmo ; *coulisse* debole; estensione timore nuovi fallimenti inglesi.

In seguito Londra vendendo diversi fondi internazionali, il 3 per cento francese cede e così pure i valori ferroviari esteri. I valori locali non ricercati. Chiusura debole.

Vienna, 13 sostenuta			**Londra,** 13 chiusura	
	12	13	12	13
Mobiliar.	334 —	335 25	M.Gnan.	98 13/16
Rend.in	117 15	117 85	Italiano.	91 3/4
Ital. ant.	97 62	98 02	Spagn.	71 1/4
Lombarde	79 75	79 75	Turco.	21 1/4
C. Londra	123 85	124 —	Argento.	93 1/4

Vars. alla B. d'Inghilt. st. 23,000 Ritirate st.

Berlino, 13 debole		**Monete e Mediali**
	12	13
Italian.	92 —	91 90
fine m.	91 70	91 70
Mediter.	102 70	102 50
Rubio .	212 85	213 —
C. e S. an.	101 81	101 80

BAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia. . . .	3 1/2 p. 0/0
Inghilterra.	3 1/2 p. 0/0
Germania. .	4 per 0/0
Belgica. . .	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 13 maggio, ore 4,15 pom. [arr.] apertura.

Cotoni. — Vendite probabili del giorno . . Balle N. 5000
Vendite negoziali del giorno . . . . » »
TENDENZA: ferma

Mayco, 13 maggio, ore 4,46 [arr.] apertura.

Cotoni - Vendite effettive . . . . . balle N. 6000
TENDENZA ferma in ge f, maggio » 50 57

Caffè - Santos good average - Vendite

JESS

Jess rifletté un poco e poi concluse che sarebbe stata una cosa deliziosissima, ed in conseguenza il giorno di poi si mise all'opera per ridurre quel locale più lindo e pulito che fosse possibile, quindi incominciarono il loro *ménage*.

Il risultato di questo accomodamento fu ch'egli non si trovavano più insieme che mai.

Intanto l'esodo andava per la lunghe.

In città non arrivava nessuna notizia dal di fuori, ma gli abitanti non se ne preoccupavano più tanto, poichè erano sicuri che Colley si avanzava per venirli a liberare e facevano prefino delle scommesse sulla data del suo arrivo.

Di quando in quando aveva luogo una sortita, ma siccome il risultato era assai scarso e nell'insieme era poco onorifico per noialtri inglesi, meno se ne parla e meglio è.

Giovanni naturalmente prendeva parte a queste sortie e allora Jess doveva sopportare delle angoscie ch'erano tanto più terribili in quanto che doveva nasconderle.

Viveva in un perenne spavento ch'egli potesse rimanere ucciso.

Però non gli accadde nulla e le cose procedettero senza inconvenienti fino ai dodici febbraio, giorno in cui fu fatto un attacco in un luogo chiamato la Casa Rossa, occupato dai Boeri sotto il posto chiamato «Sei Miglia Sprut. »

La colonna mista, destinata a quell'operazione, lasciò Pretoria prima dell'alba e Giovanna andò con loro.

Prima di montare in sella si recò alla carrozza dove dormiva Jess per prendere un non so che e fu molto sorpreso di trovar la fanciulla seduta a cassetta nell'umidità della notte, con in mano una tazza di caffè caldo, che aveva preparato per lui.

— Che significa questo, Jess? — le chiese vivamente. — Non voglio che vi alziate nel cuor della notte per farmi il caffè.

— Non mi sono alzata — rispose lei tranquillamente. — Non sono mai andata a letto.

— Questo è anche peggio — replicò Giovanni. Ma nondimeno prese il caffè con piacere, mentre essa, seduta a cassetta, l'osservava.

— Mettetevi lo sciallo e qualche cosa in testa, la rugiada vi bagnerà. Guardate, avete i capelli tutti bagnati.

Allora essa cominciò :

— Vorrei che facoste qualche cosa per me, Giovanni — lo chiamava Giovanni adesso — me lo prometteste?

— Ecco come sono tutte le donne; chiedono che si prometta loro una cosa prima di sapere che cosa sia.

— Me lo dovete promettere per amore di Bessie — fece lei.

— Ebbene, di che si tratta, Jess?

— Di non prendar parte a questa sortita. Sapete bene che potete facilmente esimervene, se volete.

Giovanni si mise a ridere e rispose :

— Che sciocchina, perchè non ci dovrei andare?

— Non lo so. Non ridete di me, perchè sono nervosa. Ho paura che... che qualche cosa vi accada.

— Ebbene — gli disse per consolarla — ogni palla ha la sua destinazione, e se io dovessi esser colpito non saprei come impedirlo.

— Pensate a Bessie — ripetè Jess.

— Vedete Jess — rispose lui stizzosamente — a che cosa serve tentare di scoraggiare un uomo in questo modo? Non ho voglia di fare il vigliacco nemmeno per amore di Bessie; così, debbo andare.

— E avete ragione, Giovanni — rispose tranquillamente. Non avrei avuto piacere di sentirvi parlare in modo diverso, ma non ho potuto fare a meno di dirvelo. Addio, Giovanni; Dio vi benedica.

E gli tese la mano.

Giovanni la strinse, quindi se ne andò.

— In parola d'onore, ella mi ha fatto impressione — disse Giovanni fra sè mentre se ne andava in mezzo al vapore bianco della nebbia.

Ella ha paura che io debba rimanere ucciso. E forse sarà davvero! Chi sa come Bessie prenderà la cosa. Rimarrà terribilmente desolata, ma io direi ch'ella se ne darebbe presto pace. In quanto a Jess son persuaso che non si consolerebbe così presto di un dolore simile. Ecco la differenza che passa fra le due: Una è il fiore e l'altra la radice.

E allora egli si mise a fantasticare sul carattere di Bessie; chi sa mai che faceva? sentiva la sua lontananza, com'egli sentiva quella di lei? E via dicendo, finchè i suoi pensieri non ritornarono a Jess e lo portarono a riflettere quale amabile compagna ella fosse a quanto era premurosa e gentile, poco a poco gli nacque la segreta speranza ch'ella potesse continuare a vivere con Bessie e con lui anche dopo che si sarebbero sposati.

In un modo o in un altro Jess e Giovanni erano arrivati a que, termini che, per quanto innocenti in sè stessi, stringono due persone con tali vincoli che esso non possono più fare a meno uno dell'altro.

Veramente Jess era andata anche molto più in là, ma di questo naturalmente egli non si era accorto.

Giovanni si trovava sempre nel primo s'adio dell'amore e non capiva quanto occupasse i suoi pensieri ogni giorno più quella fanciulla dagli occhi bruni.

Capiva soltanto ch'ella aveva il potere di renderlo completamente felice quando stava con lei.

Se le parlava o se anche rimaneva in silenzio accanto a lei, provava una sensazione di riposo e di sollievo, come non aveva mai provato prima in compagnia di nessuna donna.

Intanto che Giovanni rifletteva, la truppa alla quale egli era addetto, si metteva in azione, così compresse esser necessario ch' egli accendesse dalle sue fantasticherie per venire ai particolari spiacevoli e pratici della guerra boera.

A ricordargli la situazione in cui si trovava, ci fu ben presto un altro fatto : un uomo accanto a lui cadde morto da un colpo di fucile e di lì a poco anch'egli fu leggermente ferito da una palla che gli era passata fra la sella e la gamba.

Non è necessario qui entrare nei particolari del combattimento che seguì, poichè furono più vre gognosi di qualunque altro episodio di quella infelice guerra.

Basterà dire che gl'inglesi furono messi in rotta da una forza molto inferiore e che poche ore dopo esser partito, Giovanni si trovò di nuovo sulla via di Pretoria con una quantità di feriti che si trascinavano dietro al suo cavallo (poichè l'ambulanza era rimasta ai boeri, mescolando alle sue bestemmie e parole di vergogna, mentre camminavano a stento.

Intanto correvano in città racconti esagerati di ciò che era seguito.

Fra le altre cose si diceva che il capitano Nia fosse morto di una fucilata.

Un uomo assicurò che lo aveva veduto cadere con una ferita nella testa.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong ogni quattro settimane.
Genova-Napoli-Dakar ogni quattro settimane.
Messina-Azzolo-Aden (settimanale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Palermo-Rio Janeiro (facoltativa).
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Trapani ogni quattro settimane).
Messina-Azzolo-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Porto-Smirne e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Trani-Bari-Brindisi-Corfù-Patrasso-Cefalonia-Zante (settimanale)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Messina-Jonica (settimanale)
Palermo-Tunisi-Goletta (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Porto-Empedocle (settimanale)
Genova-Napoli-Malta-Catania-Augusta-Siracusa (settimanale)
Palermo-Trapani-Marsala (giornaliera andata e ritorno)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (triettimanale)
Napoli-Catania-Siracusa (settimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Sciacca (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Napoli (giornaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panarea-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 335, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alla Agenzia della Società.

NB. In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

VOLETE LA SALUTE ??

BEVETE

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Indirizzo da annotare

Raccomandiamo che l'**Ortogenio Redelsperger** commendatore approvato dalla Facoltà medica di Parigi, specifico prodotto dalla *Farmacia della Fenice* di Chimico-legale Redelsperger e C. di Torino, Via Principe Umberto, 71 72, Quartiere Nizza, Via Principe Umberto, 71 72, Quartiere Nizza, Via Principe di Piemonte, 9 bis, sia sempre richiesto in tutte le farmacie del Regno, essendo il solo rimedio sicuro, innocuo e sollecito per guarire radicalmente le malattie segrete, massime quelle di origine sifilitica, che affliggono tanti disgraziati, e che non cedono ai rimedi mercuriali, nè a quelli di salsapariglia, ioduro, ecc. Scrivere franco di porto per gli fogli unici in Italia e per l'estero. Cartoni di cento pillole L. 5, di cinquanta L. 3, di venticinque L. 2, di dodici L. 1. Prezzo L. 4 franco Italia.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 2) per Cg

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire 1 — I^a CATEGORIA — fa più di 25 cent. 5 cad.

DUE CAVALLI soccilli da vendersi. Dirigersi Via Gregoriana N. 54. 769

PADIGLIONE DA VENDERE Si vende a prezzo ridottissimo un padiglione in mediocri condizioni per ricovero di legna ed uso caffè-ristorante, che tutto l'occorrente. 778

VILLINO CON VIGNA DA VENDERE con annesso seminativo, acqua, giardino, chalet, grotte, a cinque minuti da Porta Pia. Per prezzo e condizioni, rivolgersi al proprietario Trasmia Pirazzi, militare in ritiro, Via Cavour, 72. Vantaggiosissima. Trattative Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 28. 780

ESATTEZZA trovasi nell'agenzia d'affari in via Serpenti 152 piani ed in p. t. che fa astrigli su titoli, valori, acquista polizze di Monte ai interessi mit.

MOTORE A GAS forza 4 cavalli con trasmissioni e accessori. Prezzo minimo, occasione rarissima per qualunque uso. Dirigersi dall'Avvocato, Corso Vitt. Em. 78, Roma. 816

GRANDE FORTUNA Cereali sotto cui L. 9000 libere ogni mese proprietà stabile per L. 200,000. Garantiti affari sicurissimi. Dirigersi partecipazioni e cambio sempre generale. Istituto Artistico, S. Vincenzo 9. 803 4

CASA VENDESI PORTO D'ANZIO piani tre 55, botteghe, saloni, cucina, forno, cantine sanitarissime, terrazze verso mare, vedute incantevoli, aria salubrissima, luogo ameno e centrale. Adatto per Albergo, Casa salute, Comunità religiosa, Pensionato, Stabilimento. Rivolgersi Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 28, Roma.

SI ACQUISTANO MONETE di rame fuori corso, anche in grande quantità, si pagano 30 nella Casa di commercio e acquisto in Via dei Prefetti 44, Roma, escluso i soliti parolibri e all'Ufficio.

ACQUISTERESSESI posta a chiocciola non meno di 10 m. 0,65 di raggio di 18 scalini o più. Dirigere Via Ripetta 5. 812

MESATA DI L. 70 per cauzione, Cassiere Libero 1699 in contanti. Rivolgersi Via S. 1699 fermo in posta Roma. 804

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTO con terrazza e bagno mezzo 19 vani. Altro piccolo 6 vani. Terreno piano, 4 via Costa. Affittasi vuoti o mobiliati, prezzi moderatissimi. 809

VILLINO SUL MARE Monte Circello. Grotte e salubrità malarico stazione estiva. Prezzo L. 600. Dirigersi Umberto, 4 via Gaeta, Roma. 809

DA AFFITTARSI: Tre grandi vani ad uso magazzino in piazza Grazioli N. 6. Quattro appartamenti nel Palazzo Pamphili al Circo Agonale, e l'altro di due vani : e due al quarto piano, uno di undici e l'altro di vani nove. — Vasto ambiente terreno con cantine e stanze nel recinto al N. 21 e 22 dello stesso palazzo. — Due appartamenti al 2. e 3. piano del casamento in via della Pigna N. 29, composti ciascuno di vani otto. — Dirigersi per le trattative al sig. Francesco Sonnì, Computista del Principe Doria Pamphilj in Piazza Grazioli N. 5 dalle ore 10 ant. alle 2 pom. 804

APPARTAMENTO al primo piano nobile nel palazzo 88, Apostoli con aria salubre e giardino, comforts e interni. Visibili dalle 1 alle 4 pom. 788

LOCALE TERRENO 42 metri quadrati 100 le prossime mile. Per le trattative Via Arenula 26 p. p. 776

INCONTRO IL PARLAMENTO Piazza di Monte Citorio 121 piano 3. Appartamento con tre sortite, di 1 tredici camere, tutti i comforts moderni, quanta ne occorre acqua e gas. Libe quantunque la sonne. Volendo si possono separare con ingresso distinto distribuendo tre mille nella corrispondenza. 775

APPARTAMENTO al primo piano in Via del Boschetto 8. 68, di N. 8 camere e cucina con cantina. Le chiavi dal portiere. 813

PIAZZA DELLA SCROFA N. 104 p. p. Sette camere con cucina, acqua di Trevi e Marcia, vasche. Quarti al sottoposto nel medesimo. Per trattative Scrofa 104 p. 4. 781

GRANDE CORTILE oltre 200 metri quadrati con sei locali terreni annessi al palazzo Borca di Leone N. 11 p. 4, tutti i giorni dalle 3 alle 5 eccetto i festivi. Prezzo da convenirsi. 795

VIA FARINI 32. Appartamento di sei camere, cucina, giorno, fornite di tutto, acqua, portiere, gas, luce 50 mensili. Studio, cabina. 791

VIA DELLA CROCE 5, p. 4. Appartamento tutto di 5 camere, ingresso, cucina, con acqua Marcia e Trevi e vasche per lavare. 793

GRANDI ARIOSI SALONI Via Venti Settembre 38 piano terreno con giardino, locali per trattoria, circoli, biscazzieri, pensione, stabilimento. Per trattative dirigersi in Via Fratina 114, Porta e C. 787

APPARTAMENTO CON GIARDINO Affittasi appartamento con mobili o senza situato in Via Palestro 3, appartamento composto di 5 camere e cucina con giardino annesso. 784

25 parole cent. 75 — II^a CATEGORIA — fa più di 25 cent. 3 cad.

GUERRA ALLA PERONOSPERA mezzo pur nuovissimo. Zolfo primissima qualità Romagna. Pompe irroratrici Garolla, Pallieri. Solforatrice Longobardi, Garolla, Ventola presso conversazionisti presso Fratelli Bettolli in Velletri.

AGENZIA DI COLLOCAMENTO G. Via Condotti. Istituto governanti e personale di servizio con buone referenze; inviarsi ed inserire gratuito. Appartamenti mobiliati e vuoti in Roma e Castelli Romani. 813

A LIRE 4,50 - 5 E 6 il quintuplo e Cent. 75 vendo il puro vino d'uva bianco e rosso, in la lira il fusco si pelle N. 75 A. Facilitazioni ai rivenditori anche fuori dando. 810

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 126, fornitura Tettone 205. Unico deposito Inglese crema di Vaniglia, Bottiglie 25, Sconto rivenditori, Grande assortimento maglia e calze inglesi. 810

25 parole cent. 50 — III^a CATEGORIA — fa più di 25 cent. 5 cad.

PER RIORGANIZZAZIONE ruvisione, impianto mercatili, secondo le prescrizioni nel Codice di Commercio, conservati sanitchevoli e sistemazione di affari commerciali, rivolgersi al signor Ragioniere Alfredo Pi. 41 fermo in posta Roma. Sollecitudine. Segretezza. Retribuzione modica. 814

PENSIONE - VITALIZI E CAMERE mobiliate presso Justina famiglia lombarda, abitante in via Nazionale. Da trattamento. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28, Roma. 807

CASSA FORTE WERTHEIM quasi nuova garantita nuovo in ottimo stato con garanzia convenientissimo. Visibile presso Portoghesi Piazza Venezia N. 12. 797

PER L. 78 MENSILI prendesi a pensione impiegato. Camera grande o mangiare in famiglia, camera per due amici o sola. Per Lire 60 studente con camera non libera. Via dei Mille N. 36 int. 6. 785

DISTINTA SIGNORINA INGLESE accetterebbe ricerari presso qualche famiglia durante la stagione estiva per l'insegnamento della propria lingua. Riferire presso primarie famiglie. Dirigersi signorina A. C. v. Aurelia N. 33 int. 1. 786

DISTINTA SIGNOR NA germanica trentenne, ben educata, buoni costumi, accetterebbe posto presso famiglia estera o distinta per accompagnamento signore, signorine, villeggiatura. Scrivere: Gammer, fermo posta, Roma. 797

LUSTRATORE-FALEGNAME imbalsiamo, conservo da tappezziere, materassaio, trasporto mobilie, recasi fuori Roma. L. 2 giornaliere. Moralità assicurata. In rispettabili clienti. Luigi, Via Tiburtina 56. 798

GIOVANE IMPIEGATO cerca pensione completa presso famiglia onesta. Prezzo da convenirsi. Scrivere a Luigi Rossi, Posta, Roma. 788

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni dell'idioma presso famiglie. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi desia già bastante nello studio. Mite pretese. Scrivere E. 46 fermo posta. 815

CUOCO trentaciquenne, solo, munito di buone referenze cerca occupazione presso famiglia privata. Cuoco che presta sola per Roma o fuori. Scrivere D. E. fermo posta Roma. 815

SCUOLA MUSICALE drammatica, ballo, musica, canto. L'Istituto, sotto la direzione artistica di Ettore Mazzanuto sospende tasse d'ammissione. Insegnamento facile ed efficace. Via Stamira 8. Stazione S. Lorenzo. 805

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato di Berlino. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

ABILE CUOCO che sia servito in grandi case e con buona famiglia, albergo o restaurant. Parla e scrive Francese inviare C. B. 39, fermo posta, Roma.

D'AFFITTARSI

CAUSA PARTENZA si affitta camera e salotto signorilmente mobiliati per L. 30 mensili. Aria eccellente. Corso Italia lott. 1, int. 5, fuori porta Pinciana. 801

Vino di Montefreddo (*Siracusa*) dalla fattoria **Federico Bianchetti**. Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua *purezza* e *buona qualità*. **Prezzo L. 1,25 il fiasco** (ritornando il fiasco vuoto) rimborsamo Centesimi 100. Consegna franca a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori FRATI e BIANCHELLI, via del Corso 375 a 379 - Roma.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom
Napoli	6,30	9,5	....	1,10	4,50	11,40
Pisa	8,—	....	....	3,5	8,40	10,35
Torino	8,—	11,55	....	3,5	10,15	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,00	....
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	5,50	10,15	....
Firenze-Milano	9,—	9,10	....	2,50	11,—	....
Terni-Avezzano	7,—	9,40	11,40	5,10	....	....
Civitavecchia	5,35	....	....	12,5	4,45	....
Frascati	7,10	10,—	....	12,—	3,17	6,30
Assisi-Antrodoco	5,10	9,5	....	....	5,40	....
Albano-Marino	7,—	9,15	....	12,20	6,5	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,17	4,50	8,30

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,40	8,35	....	1,50	6,14	8,45
Pisa	6,50	10,—	....	5,40	10,10	11,15
Torino	6,25	10,—	....	11,35	....	....
Milano	5,25	10,—	....	11,15	....	....
Ancona-Foligno	2,—	8,—	....	2,—	8,15	10,40
Milano-Firenze	12,5	7,35	....	12,40	....	6,30
Tivoli-Avezzano	9,50	....	....	2,—	8,15	10,40
Frascati	7,36	9,46	....	12,41	6,46	8,38
Nettuno-Anzio	8,—	....	....	2,11	7,15	....
Marino-Albano	8,20	10,45	....	2,45	8,21	....
Velletri-Terracina	8,—	9,25	....	2,25	8,31	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	6,—	9,30	11,25	2,15	6,10	....
Hagni a.	7,7	10,37	12,32	4,37	7,17	....
Tivoli a.	7,45	11,16	1,13	5,2	7,57	....
Tivoli p.	5,31	8,27	11,52	2,41	5,49	8,45
Hagni p.	6,05	8,1	12,26	4,17	7,19	9,20
Roma a.	7,17	9,13	1,36	5,30	7,3	9,39

Società Italiana Strade Ferrate Meridionali

13. Decade. — Dal 21 al 30 Aprile 1893.

Prodotti approssimativi del traffico dell' anno 1893

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media chilometrica	Prodotto per chilometro
PRODOTTI DELLA DECADE								
1892	1,217,791 28	61,560 89	297,435 83	1,376,553 18	9,725 15	2,896,075 83	4,361 —	— —
1893	1,240,906 69	69,546 87	281,875 22	1,180,279 74	10,125 80	2,788,833 75	4,326 —	— —
DIFF. 1893	+ 6,884 95	+ 925 52	+ 15,560 61	+ 119,273 44	— 400 65	+ 139,241 58	+ 35 —	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1892	11,259,547 42	536,514 52	3,307,482 23	14,659,636 27	120,945 74	29,874,126 24	4,361 —	— —
1893	10,128,222 28	455,615 83	3,143,180 79	14,217,695 00	130,988 33	28,112,693 18	4,295 —	— —
Diff. 1893	+ 11313,25 18	+ 33, 28 63	+ 164,301 56	+ 441,959 27	— 10 042 39	+ 1761468 06	+ 35 —	— —

RETE COMPLEMENTARE

PRODOTTI DELLA DECADE								
1892	52,097 72	030 11	14,987 19	95,536 53	255 47	163,977 02	1,169 78	— —
1893	58,157 76	1,186 03	16,435 70	89,156 54	705 18	171,641 34	996 00	— —
DIF. 1893	— 5,160 04	— 205 91	+ 2,148 54	+ 379 99	— 479 72	— 7,664 32	+ 173 78	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1892	985,249 58	15,355 48	188,2:8 73	1,079,644 08	11,683 54	1,891,111 57	1,147 58	— —
1893	585,399 69	12,791 24	187,180 44	1,022,382 80	11,712 48	1,769,866 63	996 00	— —
DIF. 1893	+ 32,249 89	+ 764 24	+ 11,048 28	+ 57,261 28	— 78 84	+ 101,244 92	+ 151 58	— —

Il 24 Aprile aperto all'esercizio il tronco Borgo S. Lorenzo Marradi di Chil. 91,996.

Prodotto per Chilom.		RETI RIUNITE Esercizio corr.	Esercizio preced.	Differenze
	della decade	563 49	560 89	+ 2 60
	PROGRESSIVO	5873 12	5726 27	+ 146 85

DI FAMA SECOLARE

L'ACQUA FIUGGI

che sorge in Anticoli di Campagna (Roma) ha bisogno soltanto di essere ricordata ai signori Professori e Medici esercenti.

Infatti, è oramai fuori discussione la sua meravigliosa efficacia nella **dispepsia da catarro gastrico** per la quale i Professori ritengono eccellente

ACQUA DA TAVOLA

Viaggiatori molto al corrente delle dottrine batteriologiche la riguardano come

RISORSA PREZIOSISSIMA

in paesi dove l'acqua potabile contiene microrganismi patogeni, e la ritengono quindi un preservativo della **difterite, dissenteria** e simili.

Sopratutto poi nella *catarri uterini - arenelle - nefriti-litiasi (calcolosi renale) calcoli vesicali - gotta - diatesi artritica e torpore del ricambio materiale è un*

RIMEDIO SOVRANO

Ciò hanno solennemente affermato Antichi e Moderni di grande competenza ed autorità, in particolari attestati, in monografie, nei congressi.

MEDICI E CLINICI ILLUSTRI

Baccelli, Chiminelli, Postemski, Leoni, Lupo (Roma) — *Cantani, Semmola, Cardarelli, De Amicis, Petronio, Nicolucci, Franco, Martino, Bia, Caforio, Donadio, Cantalupo, De Paolis* (Napoli) — *De Cristofaris, Schivardi, Fiorani, Baldini* (Milano) — *Barbieri* (Bologna) — *Lombroso* (Torino) — *Mazzoni, Quercioli, Cerì, Di Pietro* (Genova) — *Buttini* (Pavia) — *Pellizzari, Kurz* (Firenze) — *Angelucci* (Palermo) — *Pellegroni* (Civitavecchia) e molti altri, raccomandarono e pre-cirsero costantemente l'uso dell'**Acqua Fiuggi**.

Ottenendone i più benefici risultati.

Depositari per la vendita in Roma: Società Farmaceutica, Via Astalli, 19 - Paolo Caffarel, Corso, 30 - (Giuseppe Belletti e C., Via S. Claudio, 69 - Alfredo Birindelli, Via Principe Amedeo, 74 - G. Gambinossi, Via della Vite, 56 - Colonnelli e Bordoni, Corso Vitt. Em., 16 - Procaturo e Bumi, Via Agostino Depretis, 48.

N. B. Per non essere ingannati, verificare che la bottiglia sia di vetro chiaro-verdagnolo da litro (tipo Vichy), abbia la capsula metallica bianca e dicitura *Acqua Antichissima Fiuggi*, terminante con marca a fuoco *Fiuggi*.

Rappresentanza e Deposito generale in ROMA R. Nunes e C. Via della Rotonda, 4

A richiesta **Acqua Fiuggi** si spedisce dalla Sorgente vero rimessa di L. **30** per ogni cassa da 50 bottiglie o **15** per casa di 24 bottiglie, resa Stazione Frosinone.

Spedire Vaglia al Concessionario **G. Furastieri, Napoli.**

GRANDE CAMERA mobiliata d'affittarsi subito in via Due Macelli N. 66 p. 3. 783

DISTINTA FAMIGLIA affitta una camera decentemente mobiliata con pensione. Per Lire 60 studente con camera non libera. Via dei Mille N. 36 int. 6. 785

VIA NAZIONALE 46. Camera ammobiliata mobiliata per contessa, signorina sola, pensione splendida, vista sulla strada, accesso dalla scala grande. 788

CAMERE MOBILIATE grandiose libere favorevoli condizioni appartamento con camera libera al primo piano nobile, via Sistina 48. 782

CORSO 522 p. 3. Appartamentino a mezzogiorno, mobiliato, quattro camere, cucina, ingresso, salotto con pianoforte, camera da letto matrimoniale di ferro, cucina. L. 100 mensili, volendo comodo di cucina e servizio. 796

FALCONARA MARITTIMA Affittasi casino pressi famiglia. Locanda Nolana Via Cesidia, la più amena sulla spiaggia. Rivolgersi A. Levi, Falconara Marittima. Notizie Via Nazionale, 46 Palazzo De Dominicis, Tritone 183 Roma. 805

FONTANELLA BORGHESE 46 p. ult. camere e sala mobiliate. 788

SUB TO causa partenza, piazza Stazione appartamentino mobiliato composto di tre camere elegantemente mobiliate. Prezzi modicissimi. Vendesi tutto con ingressori blocco opposto a Principessa Margherita 63, scala destra interno 1. 808

VIA LAVATORE 38 p. 3. Appartamentino mobiliato mezzogiorno, posizione centrale prezzo discreto. Trevi, e con due camere. Volendo pensione famiglia. 811

PER L. 25 MENSILI camera grande con salotto mobiliata, bene ammobiliati, leggiere in sulla via presso piccola famiglia civile. Via Milano 20 interno 20. 806

DELIZIOSA POSIZIONE ESTIVA in via Lombardia 3 angolo di Porta Pinciana. Si affittano diverse camere con sala, completamente mobiliate. 809

APPARTAMENTINO mobiliato, ingresso e cucina stanze ammobiliate, libere, libera ogni mensili. Posizione, sesto Borghese, presso Piazza Indipendenza. Visibile nelle ore pomeridiane. 815

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Stella Tue inqualificabile modo di procedere m'irrita oltremodo. Non attendo più. Fra poco saparano tutti così mi veramente sia. MARINO. 816

Carolina Ho ricevuto tutto le sue lettere. Aspetto assolutamente il momento di rivederti. Prima tanto desiderevei lamentarmene di scriverti una lettera per dirti tanto esse che qui non posso. Tue per sempre G. 814

Lidia Naturalmente non hai scritto. Naturalmente non mi aspettavo niente di meno nè promesse. Tuttavia ti ho sempre presente e ti desidero sempre solamente così come vorrai. 814

1 Gennaio Appena giunta tua prima pensata. Ora questo. Ricevuta tua del sei. Dispiace sapere aspetti Negre sempre e delusa ancheoggi. Tu ne dici ragione. Sulla mia testa carattere duro sempre. Ogni giorno sento che ti amo più. Ricevuto. Unico conforto pensare a te. 814

C. Coll'estrema penzione di te vivo, spero i miei giorni saranno lieti così felici. Attendo di te quelle che vorrai. Tu adora GOFFREDO. 816

Valentina 17. Ieri fui via. Individuo non aveva modo spero darti qualche cosa di positivo parlato in questi giorni. Interrogherò oggi. Domani vedi 816

3 Anni Somma felicità avere ricevuto lettera, sole mio tutto non comprendere significato. Attendo impazientemente tue spiegazioni. Pensi che unico e primo pensiero è lei. Sempre dalla mia vita adorata. Quale fare per dare una lezione? SUO SEMPRE. 814

34 Lontananza sempre pericolosissima. Temo anche di dimenticarmi. Ma come mi dimenticavi che da 34 anni mi sei accanto, se accadrà mai? State certa che pur troppo non ci dimenticheremo, ma sono sempre tutte vostre. Quando pensate tornare? 814

ac. Non posso nascondervi che sono rimasto molto male di non aver ricevuto da te neanche un saluto quel giorno. M'ha detto a persuare molto. Non ebbi e non avrò altro amore che il tuo. Sei Sei troppo buona la vita se non mi fossi per sempre corrisposto. TITO. 816

Capelli neri Tuo contegno silenzio incomprensibile. Sono tua cuore. Ti ti amo sempre. Non andava lontana dal pensiero mio. GIULIO. 816

Viareggio Una catena di montagne ci divideva. Ora siamo sono... Tu felice ritornerai lì. Ora tutto l'augurio mentre io viaggerò solo per altri lidi sconosciuti nella nostalgia del mio cuore, pensieri e del mio debole ricordi. T'assal veramente L., questo fu il mio torto di cui m'odii ben dure castigo... Addio! augurio mio adorata, e sempre più ai nostro l'amerà quante me... e lo vedrai dalle, addio, addio! Ogni giorno scriverò questa corrispondenza. NO. 816

Stabili, del Fanoro Romano — Corso Dina Enrico Magna, amministri Dina dorgor-Wirth, Lipsia.

E' imminente la progetto pelle pens... letta la relazione S... trovato (nel fondo ... della necessità di s... sessantina di milio...

E' tempo di ver... fuori da una situazio... pericolosa. Occorre u... e risolto e siano q... altri provvedimenti... proporre per assicura... italiana, sarà sempre... nel campo dell'azione... la soluzione pratica

Così non va — d... dare i bilanci con... bito, non si può... provvedimenti e u... luto. In che consista l'... in che consista l'... non è detto. Arrisi...

L'on. Saracco che... relazione domanda... un po' di bene pre... misura le generazio... scena del mondo, m... stessa domanda, qu... 1888 cariceva i bil... di ferrovie. Egli n... dersi, che, se nei fu... gli ultimi gli aggrav... elesmente quella d... viarie derivanti dal...

Non è certo una c... viamo e per la dose... decretati e pel sist... servare che non è c... gioni presenti per c... che si avanzano sull...

Ma lasciando a pa... le osservazioni sco... sione al posto, senza... mente dei bilanci da...

Qual'è l'argomento... co? L'operazione de... il problema. Occorre... di più — dunque ri... ceduano in forma e... anni quello che il g... getto e invitiamo lo... menti per il tutto, ... sorse che il suo prog... al bilancio negli ann...

Questo è l'argomen... no tasse e imposte n... sentarne tante quante... tutti i bilanci futuri... e non dovete contare... avrebbe procurato al... complementi il proget...

Ebbene, questo che... chiaro e risoluto, no... rigidissimo ed è inatta... base. E manco di ta... verno può al 15 di... dero, in un paese in... ad uscire da una ... quale sarà il suo fa... anni e meno che ma...

Ora non è serio e... gravare oggi, quando... strenate, una popola... che voi non potete s... sull'incremento magg... trate, se sarà esuber...

Se l'on. Saracco av... dizioni della finanza... tate, come ci fidi... e *periodose*, egli non... tro mezzo milliardo... Se poi le ha previs... Stato, ha commesso... Mancando adunque... lire oggi la cifra ne... fa-bisogno dei bilanci... logico assicurarsi int... le pensioni un solle... a sacrificii occorrenti... stringere al più, qua... vi aggravi, può esser... contro un ministero... dizionale di politica ina...

E che mezzo di gu... cetto di la politica... prova il fatto che la... tro tutte le consuetud... volgere il progetto m... va ottenuto si larga ... efficiva e concretare... neppur chiamare una... i ministri responsabili... re, fosse pure *per fa...* lunque.

27 APPENDICE DEL